

ESAME DI STATO - a.s. 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5[^] ESABAC sezione B

INDIRIZZO LINGUISTICO

SOMMARIO

PARTE PRIMA		Pagina
1.	Informazioni di carattere generale	p.2
2.	Configurazione e profilo della classe	pp.2-4
3.	Progetti e attività didattiche svolte	pp.4-5
4.	Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento	p.5
5.	Percorsi di Educazione Civica	p.5-6
6.	Interventi di valorizzazione, supporto e di recupero	p.6
7.	Griglie di valutazione	p.6
PARTE SECONDA programmi disciplinari svolti		
EDUCAZIONE CIVICA, ITALIANO E LETTERATURA ± Prof.Mazza Francesco		pp.6-9
EDUCAZIONE CIVICA, STORIA E FILOSOFIA ± Prof.ssa Pernechele Antonella		pp.9-19
EDUCAZIONE CIVICA, INGLESE e CONVERSAZIONE ± Prof.sse Della Millia Daniela, Stead Emma		pp.19-22
EDUCAZIONE CIVICA, FRANCESE e CONVERSAZIONE ± Prof.sse Bogo Olga Giannina, Benvenuto Chiara		pp.22-26
EDUCAZIONE CIVICA, SPAGNOLO e CONVERSAZIONE ± Prof.sse Frescura Chiara Buono Mariel		pp.26-30
EDUCAZIONE CIVICA, FISICA, MATEMATICA ± Prof.ssa: Tettoni Patrizia		pp.30-34
EDUCAZIONE CIVICA, SCIENZE NATURALI ± Prof. Vergerio Pier Paolo		pp.34-39
EDUCAZIONE CIVICA, STORIA DELL'ARTE ± Prof.ssa Serafini Cosetta		pp.39-42
EDUCAZIONE CIVICA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ± Prof.ssa Da Rold Carla		pp.42-44
EDUCAZIONE CIVICA, IRC ± Prof. Barbaresco Roberto		pp.44-46

PARTE PRIMA

1. Informazioni di carattere generale

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente a approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (dalle "Indicazioni nazionali").

PERCORSO ESABAC

La classe 5 B è inserita nel Progetto EsaBac, uno speciale percorso che, a seguito di un accordo siglato il 24 febbraio 2009 nell'ambito del vertice Italia-Francia, prevede un corso bi-nazionale di studi secondari negli ultimi tre anni delle superiori. In particolare, gli alunni italiani affrontano uno studio tematico comparato delle letterature italiana e francese, ma soprattutto inseriscono nel proprio piano di studi Histoire. Essi affrontano difatti lo studio della storia (dando particolare rilievo ad eventi storici che hanno interessato la Francia) in lingua francese e secondo la metodologia francese. Il percorso si conclude, in seguito ad un'integrazione delle regolari prove previste dall'Esame di Stato, con il rilascio (nel caso di esito positivo) di un doppio diploma di Stato: Maturità italiana e Baccalauréat francese. Entrambi i titoli sono certificati e riconosciuti dai due Paesi e pertanto il conseguimento del Baccalauréat consentirà ai nostri alunni di accedere alle università francesi e a quelle dei paesi francofoni che riconoscono il diploma francese.

2. Configurazione e profilo della classe

- Continuità didattica nel triennio

Nel corso del triennio non vi è stata continuità didattica per tutte le discipline; in particolare si segnalano le discontinuità negli insegnamenti di:

CONVERSAZIONE INGLESE	: prof.ssa Levarelli Lisa	3^
	: prof.ssa Bailey Sarah	4^
	: prof.ssa Stead Emma	5^
SPAGNOLO	: prof.ssa Rossa Valentina	3^
	: prof.ssa Frescura Chiara	4^
	: prof.ssa Frescura Chiara	5^
CONVERSAZIONE SPAGNOLO:	prof.ssa Buono Mariel Sandra	3^
	prof.ssa Pedrosa Jaramillo Dora	4^
	prof.ssa Buono Mariel Sandra	5^
CONVERSAZIONE FRANCESE :	prof.ssa Belleville Mireille Annette	3^
	prof.ssa Anvrouin Sophie	4^
	prof.ssa Benvenuto Claire	5^

Continuità didattica nelle seguenti discipline

ITALIANO : prof. Mazza Francesco	3 [^] -4 [^] -5 [^]
FRANCESE : prof.ssa Bogo Olga Giannina	3 [^] -4 [^] -5 [^]
INGLESE : prof.ssa Della Millia Daniela	3 [^] -4 [^] -5 [^]
FILOSOFIA e STORIA : prof.ssa Pernechele Antonella	3 [^] -4 [^] -5 [^]
MATEMATICA e FISICA : prof.ssa Tettoni Patrizia	3 [^] -4 [^] -5 [^]
SCIENZE NATURALI: prof. Vergerio Pier Paolo	3- 4 [^] -5 [^]
RELIGIONE: prof. Barbaresco Roberto:	3 [^] -4 [^] -5 [^]
STORIA DELL'ARTE: prof.ssa Serafini Cosetta	3 [^] -4 [^] -5 [^]
SCIENZE MOTORIE: prof.ssa Da Rold Carla	3 [^] -4 [^] -5 [^]

-Situazione generale. Livelli dei risultati di apprendimento.

Atteggiamento generale durante la didattica

La classe V B linguistico sezione Esabac è composta da 19 alunni (17 femmine e 2 maschi) Al gruppo classe si è aggiunta un'alunna belga uditrice che ha frequentato le lezioni dall'inizio dell'anno scolastico 2022-23 fino a fine gennaio.

Due alunne hanno frequentato sei mesi all'estero durante il IV anno: un'alunna nel I quadrimestre in Canada a Vancouver e un'alunna durante il II quadrimestre in Francia a Lille.

Dal terzo anno gli studenti hanno intrapreso il percorso EsaBac consapevoli che esso costituisce un valore aggiunto rispetto al tradizionale percorso formativo, ma al tempo stesso hanno avvertito il carico supplementare in termini di impegno. Pur partendo da una situazione diversificata dal punto di vista degli stili e delle potenzialità di apprendimento, gli studenti hanno compiuto complessivamente un percorso molto positivo, impegnandosi sia nel lavoro didattico, sia nel creare un gruppo classe coeso che ha partecipato in modo interessato alle lezioni. Tuttavia in alcuni allievi sono emerse difficoltà, principalmente nelle materie scientifiche, Per contro, un gruppo più numeroso ha sempre conseguito risultati buoni in quasi tutte le discipline. Nel corso dell'ultimo anno, gli studenti hanno confermato una costante partecipazione alle lezioni e un buon clima relazionale tra pari e con i docenti; ciò ha permesso di lavorare in modo sereno e di mantenere un buon andamento didattico. Per un minimo gruppo di studenti, tuttavia, è stato necessario stimolare l'impegno nello studio e nel lavoro domestico, non tanto per ciò che riguarda l'acquisizione dei contenuti, ma soprattutto ai fini della elaborazione di un metodo di studio autonomo, nonché di una maggiore capacità di approfondire e rivedere i contenuti in modo personale.

La partecipazione attiva, con interesse e curiosità alle diverse attività proposte, nonché i più rilevanti apporti personali, sono spesso pervenuti dal nucleo di studenti più motivato e diligente. E' emersa comunque, nel complesso, una buona disponibilità all'ascolto e al dialogo educativo per gran parte dei componenti della classe il cui impegno, progressivamente crescente, ha determinato il raggiungimento di un buon livello di competenze, di conoscenze e abilità. Dal punto di vista dei risultati di apprendimento, alcuni studenti hanno raggiunto ottimi livelli di preparazione, dimostrando di avere capacità critiche, abilità nel creare collegamenti interdisciplinari, anche grazie all'ampliamento autonomo delle proprie conoscenze. Lo stesso gruppo ha raggiunto ottime capacità argomentative, sia negli elaborati scritti che durante i colloqui orali. Anche il livello di abilità nelle tre lingue straniere studiate è nel complesso buono.

La maggior parte degli studenti ha conseguito risultati più che buoni in tutte le discipline; essi hanno, infatti, acquisito un metodo di studio che ha consentito loro di raggiungere la piena autonomia, anche grazie ad un notevole impegno domestico unito ad un costante desiderio di migliorarsi. Un piccolo gruppo, invece, ha manifestato qualche difficoltà, soprattutto nell'organizzazione autonoma delle conoscenze e nel dominio di quadri concettuali più ampi, con maggiore bisogno di essere guidato nella sintesi, nella rielaborazione e nell'applicazione dei contenuti. In ogni caso, i risultati raggiunti nel complesso sono più che discreti. Per quanto riguarda le singole discipline, la classe ha da sempre dimostrato una maggiore propensione verso le materie umanistiche e di indirizzo. Si è potuta rilevare, infatti, una maggiore motivazione nei confronti delle lingue straniere e una conseguente disponibilità alla comunicazione in lingua.

Quasi tutti gli alunni hanno lavorato e speso energie per colmare lacune in termini di conoscenze e competenze e nel complesso la classe risulta consapevole del processo didattico e di crescita maturato.

3. Progetti e attività didattiche svolte (curricolari ed extracurricolari) Si segnalano:

-Titolo progetto (d'Istituto): **Difendiamoci dai terremoti!** – La prevenzione antisismica, Prof. P.P. Vergerio

-Titolo progetto : **Erasmus Dolomiti**- partecipazione al progetto di mobilità Erasmus plus, durante il IV anno, tre studentesse coinvolte, lingue :Spagnolo-Francese, Prof. sse C. Frescura, O. G. Bogo

-Titolo progetto: **Mobilità internazionale**: due alunne hanno aderito al progetto e nel corso del IV anno hanno trascorso sei mesi all'estero: un'alunna durante il I quadrimestre in Canada (Vancouver) e un'altra alunna nel II quadrimestre in Francia (Lille).

-Titolo progetto: **Shoah e nuove guerre**, prof. R. Barbaresco

-Titolo progetto «**Le pietre di Belluno** – Studio socio-economico dello sfruttamento dei materiali lapidei nell'area bellunese» (co-Referenti Proff. Francesco MAZZA e Pier Paolo VERGERIO), con un'uscita didattica giornaliera a Castellavazzo in data sabato 19 novembre 2022.

-Titolo progetto: " **SicuraMente Guida sicura**" teoria e pratica

-Titolo progetto: " **Educazione alla salute**" ADMO e AIDO la donazione del midollo osseo e incontri di sensibilizzazione alla donazione di organi e tessuti

Inoltre:

-Orientagiovani

-Certificazioni livello B1 e B2 per le lingue inglese e spagnolo

-Concorso: "**Guerre 1943-2023: i bombardamenti civili ieri e oggi**" referente prof.ssa Pernechele, concorso promosso dalle scuole in rete al quale la classe ha partecipato aggiudicandosi il primo premio assegnato al teatro comunale di Belluno il 2-03-2023

- Incontro con l'Arma dei Carabinieri

-Viaggio di istruzione a Roma, 11-15 ottobre 2022 (visita guidata della città, MuseoMaxxi, Musei Vaticani, Villa Borghese, Fosse Ardeatine)

-Visita guidata alla Biennale-Architettura di Venezia, 8 novembre 2022 (visita guidata all'Arsenale, Giardini)

-**Conferenza** al cinema Italia di Belluno: "**Uomo. Cosa resta?**", 16 novembre 2022
In collaborazione con le scuole in rete, in occasione della Giornata Mondiale della Filosofia la classe ha partecipato alla conferenza tenuta dal docente universitario prof. Lorenzo Biagi.

4.Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO e orientamento in uscita)

Nel progetto di PCTO, secondo quanto previsto nel PTOF d'Istituto, nel corso del triennio sono state previste attività ed incontri utili a conoscere il mondo del lavoro e a sviluppare le competenze trasversali.

-Attività di orientamento in uscita

Unitest – 19 gennaio 2023 – Simulazione Test d'Ingresso – Centro Giovanni XXIII partecipazione di 3 alunni

Progetto Incontri – Prof. ssa Vettorel – Università di Verona, Saggio di lezione accademica Lingua Inglese 28 Marzo. Adesione libera

Incontro con realtà locali – 6 Febbraio 2023 – Enti partecipanti: Università di Padova – Sede di Feltre: Scienze Infermieristiche e Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro -Unidolomiti – Centro Consorzi: Mediazione Linguistica - ITS Academy: percorso per Eyewear Product Manager e percorso Turismo Veneto partecipazione di tutta la classe.

Universo – Salone dell'Orientamento svoltosi presso Spes di Belluno

Orario di svolgimento: 8.30-13.30 Adesione Libera.

Gli alunni hanno inoltre potuto aderire individualmente alle iniziative di Orientamento proposte dalle singole Università e inoltrate direttamente a tutte le classi Quinte.

5.Percorsi di Educazione Civica (contenuti, monte ore, obiettivi)

A partire dall'a.s. 2020/21 entra a fare parte dell'offerta didattica della scuola superiore di secondo grado l'Educazione civica come materia scolastica, secondo le indicazioni normative di cui alla L. 92/2019 e al D.M. 35 del 22/6/2020.

L'Educazione civica è intesa come materia trasversale alle diverse discipline, delle quali esplicita il portato in ordine alla formazione di cittadini consapevoli, autonomi e responsabili rispetto ai propri diritti e doveri, nonché alle sfide, ai problemi e agli orizzonti del mondo presente.

LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 Principi

L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'insegnamento dell'educazione civica viene assunto in contitolarità da tutti i docenti di ogni Consiglio di classe, coordinati dal docente nominato come coordinatore dell'Ed. Civica prof.ssa Pernechele Antonella. Inoltre nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

L'insegnamento avviene durante l'orario scolastico per tutti e 5 gli anni, con un minimo di 33 ore all'anno, equivalenti ad un'ora settimanale. Il dettaglio dei contenuti si trova nel curriculum di Educazione civica, che viene allegato al PTOF.

La valutazione dell'apprendimento viene svolta da tutti i docenti che hanno concorso all'insegnamento e coordinata dal referente di classe.

L'Educazione civica ha un voto a sé stante nei documenti di valutazione e concorre alla media dell'alunno, insieme alla condotta e alle altre discipline.

Il consiglio di classe ha determinato due percorsi trasversali alle discipline: per il I periodo "l'emancipazione femminile" che ha coinvolto le seguenti discipline : storia dell'arte- spagnolo- inglese e per il II periodo "la Shoah e le vittime civili delle guerre": religione- storia- francese. Il monte ore complessivo ammonta a 72 ore. Gli obiettivi sono esplicitati nei singoli programmi.

6.Interventi di valorizzazione, supporto e recupero

Frequenza ai corsi preparatori alle certificazioni.

Gli alunni interessati al recupero delle insufficienze, nel corso dell'anno scolastico, hanno avuto l'opportunità di frequentare sportelli organizzati dalla scuola per il recupero ed anche per il rinforzo di alcune competenze finalizzate agli Esami di Stato. E' stata individuata una settimana nel mese di febbraio per lo svolgimento di attività di rinforzo e recupero.

7.Griglie di valutazione-simulazioni

Si ricorda che la classe ha effettuato due **simulazioni di PRIMA PROVA**, nelle seguenti date: 26 novembre 2022; 16 maggio 2023.

Ha effettuato due simulazioni di **SECONDA PROVA**, nelle seguenti date: 11 gennaio 2023; 12 maggio 2023.

Simulazione TERZA PROVA : 16 maggio 2023

Simulazione prova orale : pianificata per il giorno 9 del mese di giugno.

Le **griglie di valutazione** relative risultano allegate a questo documento, vedi pp.47-57

PARTE SECONDA

PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

PROGRAMMA SVOLTO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: prof. FRANCESCO MAZZA

G. Baldi , S. Giusso, La letteratura , ieri , oggi e domani vol unico , 3 (Nuovo Esame di Stato).

Dante , Paradiso , testo libero

Ore settimanali: 4

Conoscenze Testi rappresentativi della letteratura italiana considerati secondo il percorso storico; la storia della letteratura italiana dal Romanticismo alla seconda metà del Novecento: autori, opere, relazione tra produzione letteraria e società; tipologie testuali previste dalla prima prova degli Esami di Stato.

Competenze - Competenze testuali-letterarie Analisi del testo posto in relazione con altre opere dello stesso autore e con il contesto storico; analisi sistematica della storia della letteratura italiana in modo da cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi.

Competenze comunicative Cura dell'espressione orale in forma chiara, corretta e appropriata; produzione di testi argomentativi adeguatamente strutturati ed espressi in linguaggio corretto; analisi, commenti, interpretazione di testi.

Competenze metalinguistiche Riconoscimento strategie linguistiche e figure retoriche; utilizzo diverse strutture linguistiche in rapporto alle diverse funzioni e tipologie testuali.

Capacità Organizzazione in modo proficuo lo studio; sviluppo attenzione critica, attiva collaborazione didattica, rielaborazione e valutazione personale, individuazione dei nessi interdisciplinari essenziali; sviluppo del senso della modernità per capire le differenze con il passato.

Verifiche: orali e scritte.

METODI Lezione frontale, lezione dialogata, lezione in videoconferenza su classroom (lezioni sincrone) e attività asincrone; lettura e analisi dei testi guidate dall'insegnante, discussioni e approfondimenti critici.

MEZZI Libro di testo in adozione; letture integrative proposte dall'insegnante; letture personali degli alunni; altro materiale fornito dall'insegnante. Spiegazioni dell'insegnante, in modo particolare per l'Autore E. Montale.

SPAZI Aula,

STRUMENTI DI VERIFICA Le competenze linguistiche e storico-letterarie sono state verificate con interrogazioni orali .

Prove scritte: secondo le tipologie A, B, C previste dall'esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE La valutazione fa riferimento alla griglia allegata. Per le prove di lettura di testi assegnati per casa in lettura o per le verifiche di letteratura italiana sono state relative fornire griglie e punteggi relativi alla prova

MODALITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO Recupero in itinere e studio individuale.

PROGRAMMA LETTERATURA ITALIANA

G. Baldi , S. Giusso, La letteratura , ieri , oggi e domani ,vol unico , 3 (Nuovo Esame di Stato).

Dante , Paradiso , testo libero

Settembre: ore 4

Prolusione al programma di letteratura italiana di questo anno scolastico : linee di forza e rapporti con la cultura Europea : Manzoni , Leopardi, Naturalismo, Positivismo, Verismo : i casi Zola - Verga; il Novecento : Pirandello , Il "Ritorno all'ordine".

Pirandello : trama dei "Sei personaggi in cerca d'Autore"; la figura dell'Eroe novecentesco ; I crepuscolari .L' Ermetismo. Montale . Aspetti complessivi dello sviluppo del programma di letteratura .

Ottobre ore 3

Leopardi : riepilogo delle fasi del pensiero attraverso lo "Zibaldone". Leopardi : il dibattito sul Romanticismo ; Le Canzoni : le tematiche ; Lettura da Pirandello " L'uomo dal fiore in bocca", lettura non presente nel testo. Leopardi " **La sera del dì di festa**" lettura , parafrasi e spiegazione. le "Operette Morali". Gli "idilli Pisano-recanatesi".

Lettura da Pirandello , "L'uomo dal fiore in bocca" : la lettura non è presente nel libro di testo.

Novembre ore 10

Leopardi , l'ultima produzione , Il "Ciclo di Aspasia" ; **"A se stesso"** , lettura e spiegazione. Dante, Paradiso : introduzione teologica , struttura dei cieli del paradiso , la difficoltà del "trasumanar".

Leopardi O.M. **"Dialogo di Tristano e di un amico "** (presente negli ampliamenti on line del testo di letteratura : viene inviato il link con il testo) caratteri dei " Grandi Idilli".

Pd canto I , parafrasi e spiegazione

Positivismo e Naturalismo : il Verismo in Italia. Verga tra Verismo e preverismo. Aspetti ideologici e tecnico-letterari dell'Autore.

Lettura , parafrasi e commento da **G. Leopardi " La ginestra " > 157**, contenuto > 297; **298** > termine.

La fine de **"I Malavoglia"** , la figura di Ntoni ; la figura dell'imprenditore > Mastro-don Gesualdo. **Dante, Pd canto I** > 41.

Lettura da **G. Verga , "Rosso Malpelo"**

Dante , PD canto I > 75 ; Verga , Introduzione al "Ciclo di Vinti". Introd. a " Rosso Malpelo".

Dicembre ore 5

Verga " Rosso Malpelo " : lettura e spiegazione.

Dante , Pd , canto I , parafrasi e spiegazione : terminato

Lettura dalla fine de **" I Malavoglia " cap. XV** Confronto Verga -Zola.

Gennaio ore 14

L.Pirandello " Sei personaggi in cerca d'autore .

Dante PD canto II > 18 parafrasi e spiegazione , "il secondo proemio"; le macchie lunari, spiegazione del contenuto del resto del canto. ; **Canto III , PD** introduzione, parafrasi e spiegazione > v 45.

D'Annunzio: caratteri dell'Autore in relazione al Decadentismo , il rapporto con il pubblico , le fasi della produzione .Si riferiscono il contenuto e gli aspetti dei seguenti romanzi caratterizzanti "Il piacere" , Le vergini delle rocce" , " Forse che sì forse che no", "Giovanni Episcopo". Lettura da **" Il piacere " di G. d'Annunzio ,cap. III, par. III,** non presente nel libro ; le caratteristiche del testo.

Dante Pd , canto III parafrasi e commento (terminato).

Febbraio ore 6

Il teatro di d'Annunzio. Lettura da **" La figlia di Iorio " , "Il parricidio di Aligi"** : lettura presente negli ampliamenti on line del libro di testo. "Le Laudi" : aspetti e contenuti dei libri ,variazione del pensiero ,componente ideologica.

D'Annunzio " La sera fiesolana" , parafrasi e spiegazione (terminata); "Il periodo notturno".

Pascoli **" il Fanciullino"**(non terminato) , è stato riferito il contenuto ; **X Agosto ; Il gelsomino notturno"** lettura e spiegazione

Marzo ore 16

Pascoli : la vita, i rapporti con il Decadentismo del poeta della *scuola elementare* :i due Pascoli ; le raccolte poetiche.

Dante V PD (terminato), lettura , parafrasi e spiegazione.

Pascoli , i Poemetti , *Digitale purpurea* : contenuto; *Italy* introduzione , lettura e spiegazione, **parti presenti nel libro.**

Pirandello . la vita , lettura della novella " Una giornata" non presente nel testo per indicazione del pensiero dell'Autore.

Dante PD VI lettura , parafrasi e spiegazione .

Svevo, la vita, le componenti ideologiche e culturali dell'opera : "Svevo è Svevo" , la sfortuna/ la fortuna; l'inetto nel suo sviluppo da " Una vita" alla "Coscienza di Zeno".

Lettura da **Pirandello " Il treno ha fischiato" ; id. "L'umorismo"** .(non terminata).

Dante PD , canto VI terminato.

PROGRAMMA SVOLTO:FILOSOFIA E STORIA ESABAC

DOCENTE: prof.ssa ANTONELLA PERNECHELE

Finalità disciplinari

Le finalità dell'insegnamento della Filosofia sono:

1. La formazione culturale completa di tutti gli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico.
2. La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani con una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.
3. La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro «senso», cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
4. L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
5. L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
6. La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze:

1. Acquisizione dei contenuti essenziali del programma svolto.

Competenze e abilità:

1. Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (ad es. natura, spirito, causa, ragione, principio, fondamento, idea, materia, essere, divenire, esperienza, scienza, diritto, dovere, individuo, persona, società, Stato).
2. Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici (dal dialogo al trattato scientifico, alle «confessioni», agli aforismi).
3. Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni (le più complesse con la guida dell'insegnante):3.1. definire e comprendere termini e concetti; 3.2. enucleare le idee centrali; 3.3. ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; 3. 4 . saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna; 3.5 . saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate; 3.6. riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali; 3.7. ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;3.8. individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso; 3.9. dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze;

4. Individuare, con la guida dell'insegnante, analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi.
5. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
6. Esercitare il senso storico, come apertura a riconoscere la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, con l'apprezzamento della loro durata (continuità e mutamento), con l'attitudine a riconoscere lo spessore storico dei fenomeni culturali presenti, compresi la sensibilità e il rispetto per i beni culturali;
7. Arricchire la disponibilità ad esperienze di lettura numerose e varie.
8. Saper trasferire i contenuti disciplinari in ambito multidisciplinare.

STORIA-ESABAC

1. Utiliser les connaissances et compétences acquises au cours de ses études pour se repérer dans la multitude des informations ;
2. Utiliser les notions et le vocabulaire de l'histoire dans la langue Française ;
3. Replacer les événements dans leur contexte historique (politique, économique, social, culturel, religieux, etc.) ;
4. Maîtriser les outils conceptuels de l'historiographie pour identifier et décrire continuités et mutations ;
5. Exposer à l'écrit comme à l'oral les phénomènes étudiés. À l'écrit tout particulièrement, l'élève devra démontrer sa capacité à structurer sa démonstration autour de quelques axes répondant au questionnement initial ; maîtriser des connaissances privilégiant les approches synthétiques et les notions centrales des programmes ; s'appuyer sur des exemples pertinents ;
6. Lire et interpréter des documents historiques; de croiser, hiérarchiser et contextualiser les informations prélevées dans des documents oraux ou écrits de nature diverse (textes, cartes, statistiques, caricatures, œuvres d'art, objets, etc.) ;
7. De faire preuve de sens critique à l'égard des sources et documents ;
8. maîtriser l'expression en langue Française pour les élèves italiens.

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI RAGGIUNTI

FILOSOFIA: La classe V^{BL}, composta da 19 alunni, ha seguito, nel complesso, regolarmente l'attività didattica proposta durante l'anno, raggiungendo, in base alle verifiche disponibili, risultati differenziati: alcuni alunni hanno dimostrato impegno e partecipazione costanti, conseguendo esiti complessivamente molto soddisfacenti, altri, pur seguendo con adeguato impegno, hanno conseguito risultati discreti.

Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato il proprio impegno, esso è risultato in taluni accettabile, in altri buono, in un terzo gruppo eccellente. La classe, nel suo complesso, ha maturato nel corso dell'anno le proprie competenze espositive e la propria padronanza del lessico specifico della materia, tuttavia permangono alcune difficoltà relative alla padronanza delle strutture argomentative tipiche del discorso filosofico. Si è cercato inoltre di stimolare le capacità critiche degli alunni, in particolare di fronte a testi significativi relativi agli autori presi in esame.

STORIA: Quasi tutta la classe ha seguito con interesse gli argomenti proposti, senza tuttavia distinguersi per la partecipazione al dialogo educativo. Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato il proprio impegno, soprattutto per comprendere ed accettare delle modalità pedagogiche e didattiche tipiche dell'insegnamento della Storia in Francia, ma decisamente poco praticate nella scuola italiana, in particolare lo sviluppo del senso critico nell'interpretazione delle fonti documentarie. La classe, nel suo complesso, ha maturato nel corso dell'anno le proprie competenze

espositive orali e scritte, sia in lingua francese che italiana, e la propria padronanza del lessico specifico della materia.

Criteri specifici per la selezione, strutturazione e organizzazione del programma di Filosofia

Nella scelta del percorso didattico relativo ai contenuti del programma dell'anno conclusivo del ciclo di studi si è tenuto conto del criterio cronologico e della rilevanza degli autori maggiori che sono stati presentati nell'ottica di una trattazione esauriente. L'opzione culturale di base è stata improntata al pluralismo, nell'intento di offrire un "panorama" significativo, ma non esaustivo della poliedricità del pensiero tra '800 e '900, tenendo conto in prospettiva delle correnti vive della filosofia contemporanea.

METODO di LAVORO

La struttura del programma ha previsto per ogni unità didattica il seguente percorso:

- contestualizzazione dell'argomento; compreso un inquadramento storico;
- presentazione dell'argomento; compresa una ricostruzione dei nessi di collegamento con quanto già trattato;
- consultazione del libro di testo e/o di altri eventuali testi, gli argomenti sono anche affrontati contemplando la lettura dei testi filosofici di riferimento, secondo una scelta calibrata per ampiezza, praticabilità e leggibilità;
- collegamento con argomenti già noti;
- confronto sui temi in discussione;
- verifica/e diagnostiche;
- verifica sommativa orale e/o scritta.

La lettura di brani è stata occasione di discussione e di confronto di ipotesi interpretative, i compiti eventualmente assegnati per casa sono stati finalizzati al consolidamento.

Per dare un'idea sommaria di alcune componenti della metodologia, cui si fa riferimento, segue una descrizione delle varie fasi dell'attività didattica che in classe si è seguita intorno alla centralità dell'esperienza del *confilosofare*, in cui gli studenti, dialogando con i grandi autori della tradizione filosofica, con la guida del docente, hanno imparato a comunicare e a ragionare filosoficamente. Si premette che viene proposta solo una sintesi molto schematica del protocollo che è stato applicato nell'esperienza effettiva di insegnamento. Va sottolineato che un protocollo del genere ha soltanto un valore orientativo, di strumento di lavoro, nella misura in cui può offrire elementi indicatori per guidare o strutturare, in parte, la complessità delle azioni didattiche del docente. Naturalmente le operazioni descritte di seguito non esauriscono la totalità delle attività didattiche che si realizzano nell'esperienza d'insegnamento. Non tutte le fasi dell'insegnamento devono essere incentrate sulla lettura e sulla interpretazione del testo filosofico. Vi sono momenti in cui assumono rilevanza la tradizionale lezione frontale del docente o l'uso del manuale in adozione.

Prima Fase : Apertura (presentazione di un problema o di un tema filosofico e introduzione alla sua trattazione).E' la fase in cui si cerca di realizzare una mediazione tra l'orizzonte storico-esistenziale degli studenti, nella forma in cui si pone nella loro quotidianità e le problematiche filosofiche. Ogni unità didattica ne prevede una come momento iniziale. L'intento peculiare che ispira l'attività didattica in questa fase, quindi i suoi obiettivi , è quello di promuovere l'attenzione della classe intorno ad una questione filosofica o di rilevanza filosofica, che si sta per affrontare, di suscitare negli studenti la consapevolezza, di mobilitarne le risorse cognitivo-affettive per alimentare l' interesse, motivandolo ad impegnarsi

per raccogliere le esperienze e le cognizioni preesistenti sulla questione, per definirla almeno provvisoriamente, tentarne una elaborazione. L'intento è anche provocare negli studenti disponibilità alla considerazione del valore della questione, promuovere una definizione provvisoria della questione filosofica secondo il linguaggio ordinario tipico della quotidianità, per poi tradurla in quello rigoroso della filosofia.

STORIA : Per quanto riguarda STORIA in particolare, si è costantemente stimolata la classe al confronto con i documenti, abituandola alla loro classificazione e interpretazione. Si è fatto largo utilizzo di lessici per permettere una padronanza del linguaggio specifico della materia. Comunemente le verifiche orali si sono sviluppate a partire da documenti proposti agli alunni, con una costante attenzione a sottolineare i collegamenti fra gli avvenimenti del passato e quelli contemporanei, in relazione anche a una maggior comprensione dello sviluppo delle forme democratiche moderne.

Si sono utilizzati come principali metodi di lavoro, quindi: la lezione frontale, la lezione partecipata.

Per quanto riguarda i mezzi si è trattato di utilizzare: libri di testo, quaderni di appunti, vocabolari, materiale bibliotecario, audiovisivi, internet, software didattico, videoproiettore, computer, fotocopie. Tramite Classroom sono stati forniti strumenti agli alunni come materiali scritti, video, audio, atti ad agevolare l'apprendimento.

VALUTAZIONI (in conformità al PTOF e alla programmazione di Dipartimento)

Filosofia: almeno due prove per quadrimestre.

Storia: lo stesso

Tipologia: le verifiche orali hanno accertato, per Storia anche in Francese:

- comprensione delle informazioni;
- rielaborazione delle informazioni attraverso la riflessione;
- organizzazione logica delle informazioni;
- uso corretto del "codice lingua", nonché del linguaggio specifico della materia.

Le verifiche scritte hanno proposto diverse tipologie di quesiti: questionari a risposta chiusa, schemi e testi da completare, produzione di elaborati di tipologie varie, questionari a risposta aperta, analisi di testi.

Per l'ESABAC sono stati proposti esercizi atti a affrontare le tipologie di prova scritta previste per l'esame (analyse des documents, composition).

Durante l'anno scolastico si è svolta una simulazione di terza prova scritta ESABAC

Criteri di valutazione:

- quantità e qualità delle informazioni possedute;
- coerenza e coesione delle informazioni riportate;
- uso del registro linguistico adeguato;
- capacità di argomentare;
- capacità di affrontare con metodo critico un tema.

Nella valutazione finale si terrà conto anche della continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.

La valutazione, secondo la normativa vigente, è in decimi, che vengono assegnati secondo questa ripartizione:

Decisamente insufficiente: (1-4) non conosce gli argomenti, commette errori concettuali, ha difficoltà nei collegamenti anche elementari ed evidenzia lacune nella preparazione di base. Anche se guidato, non sa orientarsi nel lavoro; non conosce o usa in modo del tutto improprio il lessico specifico e non è in grado di presentare i contenuti in forma coerente e comprensibile.

Mediocre-insufficiente: (5) ha studiato gli argomenti in modo superficiale e mnemonico. Fatica ad organizzare collegamenti anche semplici, commette ancora qualche errore concettuale ed evidenzia insicurezze legate a lacune di base. Se guidato, si orienta con difficoltà. Mostra ancora incertezze nell'uso della terminologia specifica e non sempre riesce ad esprimere in modo chiaro i concetti.

Sufficiente: (6) ha studiato e sa rispondere a domande di media difficoltà, anche se con lentezza e ancora con qualche incertezza. Riesce a fornire autonomamente spiegazioni elementari, ma corrette; ha ancora qualche difficoltà espressiva, ma riesce a presentare il suo pensiero in forma comprensibile, mostrando di saper distinguere termini e concetti specifici.

Discreto: (7) ha studiato in modo accurato e dimostra di sapersi orientare. Riesce a fornire autonomamente spiegazioni corrette e sa usare contenuti e metodi già proposti anche in una situazione nuova; si esprime in modo appropriato e corretto, distingue con precisione i concetti e sa usare con proprietà la terminologia specifica.

Buono: (8) ha studiato in modo approfondito e sistematico e dimostra di saper collegare i contenuti appresi e di saperli riutilizzare in contesti già discretamente complessi. E' in grado di muoversi con autonomia e in forma già critica. Si esprime in modo puntuale e corretto, usa con sicurezza e autonomia concetti e termini, sa presentare i contenuti con fluidità.

Ottimo-Eccellente: (9-10) possiede gli strumenti e i metodi della disciplina e arricchisce i contenuti con riflessioni personali e collegamenti interdisciplinari. Usa in modo appropriato e critico le proprie conoscenze, costruendo percorsi autonomi. Lavora in modo non scolastico, elaborando nuove strategie. Si esprime con proprietà e fluidità, appare sicuro e disinvolto nelle argomentazioni, sa riutilizzare un lessico ricco e articolato in contesti complessi.

PROGRAMMA SVOLTO-FILOSOFIA.

Testi e sussidi didattici di riferimento:

Manuale : ABBAGNANO-FORNERO, **"La ricerca del pensiero"**, Paravia, 2015, v. 2 B e v. 3A .

1. Il Criticismo: I. Kant (5 ore)

Aspetti biografici, caratteristiche del Criticismo, la *"Critica della Ragion pura"*. Testo, v. 2B, pp. 156-157, pp.162-164, pp.165-180, pp.182-184, pp.188-189, pp.193- 194, pp. 197-199.

2. L'Idealismo: cenni a G. Fichte, F.W.Schelling (8 ore)

Il Romanticismo: il Circolo di Jena, arte e genialità (v. 2B, pp. 340-341, pp. 374-375). Caratteristiche generali dell'Idealismo, il superamento di Kant (cenni al dibattito sulla "cosa in sé"), Fichte: la *"Dottrina della scienza"* e i suoi tre principi, l'infinità dell'Io. Schelling: l'Assoluto nella filosofia dell'arte. Testo, v. 2B, pp. 378-381, pp. 385-386, pp.429-430.

3. L'Idealismo: G.W.F. Hegel (10 ore)

Aspetti biografici, le tesi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, idea-natura-spirito; la dialettica, l'*"Enciclopedia delle scienze filosofiche"*: cenni alla filosofia della Natura; lo Spirito oggettivo, lo stato, la filosofia della storia, lo Spirito assoluto, l'arte, la filosofia. Testo, v. 2B, pp. 459-462, pp. 466-475, pp. 509-511, pp.513-524, pp. 526-527.

4. Destra e sinistra hegeliana (1 ora)

La spaccatura della scuola hegeliana, l'ambiguità della teoria hegeliana della religione, la Destra conservatrice, la Sinistra rivoluzionaria, Testo, v. 3A , p. 73.

5. K. Marx (7 ore)

Aspetti biografici, critica dell'Idealismo, l'alienazione del lavoro nella società borghese, l'alienazione religiosa nella società dello sfruttamento, ideologia e scienza storica, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia, lotta di classe ne "*Il Manifesto del Partito Comunista*", rivoluzione e dittatura del proletariato, aspetti economico-dialettici ne "*Il Capitale*", le fasi verso la futura società comunista. Testo, v.3A, pp. 91- 108, p.110, pp.117-125.

6. A. Comte (7 ore)

Aspetti biografici, i significati del termine "positivo", la legge dei tre stadi, sociologia, sociocrazia. Testo, v.3A, pp. 166-168 e pp.170-171.

7. K. Popper (1 ora)

Aspetti biografici, cenni al falsificazionismo e all'epistemologia del '900. Materiali digitali-Classroom

8. A. Schopenhauer (11 ore)

Aspetti biografici , il rifiuto dell'idealismo, il mondo come rappresentazione illusoria, la voluntas come "cosa in sé", caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere", dolore - piacere - noia - sofferenza universale, rifiuto dell'ottimismo, vie di liberazione : arte, etica della pietà, ascesi. Testo, v. 3A. pp. 5-27.

9. Scuola di Francoforte (1 ora)

Caratteri generali della Scuola. T. W. Adorno: il concetto di "dialettica dell'Illuminismo", l'industria culturale e la fine dell'arte. Materiali digitali-Classroom.

10. F. Nietzsche (4 ore)

Aspetti biografici, fase giovanile: tragedia come equilibrio di apollineo e dionisiaco, uomo tragico e uomo teoretico; il grande annuncio ovvero la morte di Dio e i suoi significati, il nichilismo; la filosofia del meriggio, Zarathustra e il Superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza. Letture: da **„La gaia scienza“** Aforisma 125 **„Il grande annuncio“**. Testo, v. 3A, pp. 384-387, pp.390-395, p. 400-406, pp.410-416, pp.419-421, pp.422-424.

11. S. Freud (4 ore)

Aspetti biografici, l'ebraismo di F., l'isteria e il metodo catartico, le libere associazioni, il sogno e la sua interpretazione, vie d'accesso all'inconscio, la psiche e le due topiche: Io-SuperIo-Es, il tempo in F., le modalità della terapia psicoanalitica, la sessualità infantile. Testo, v.3A, pp. 464-472.

Dopo il 15 maggio:

Conclusioni su Freud.

STORIA: La classe ha seguito, nel complesso, regolarmente il corso annuale di STORIA-ESABAC, un progetto d'Istituto, di svolgimento triennale, il cui scopo è il conseguimento, alla fine del ciclo, del diploma di stato francese. Tale progettualità comporta, come dal "Programme" qui di seguito, che la Storia sia insegnata e verificata, per lo più, in lingua francese. Alcune parti del programma è consentito vengano trattate in lingua italiana, ove l'insegnante stimi l'opportunità di tale operazione. Tale progetto è stato approvato in sede di Collegio docenti, sulla base della seguente normativa di riferimento, disponibile nel sito del MIUR:

Vu protocole du 17-7-2007 entre le ministre de l'Instruction publique de la République italienne et le ministre de l'Éducation nationale de la République française ; accord du 24-2-2009 entre le gouvernement de la République française et le gouvernement de la République italienne ; code de l'Éducation, notamment articles D. 333-11-1, D. 421-143-2, D. 421-143-4 ; arrêté du 2-6-2010 ; avis du CSE du 31-3-2010

PROGRAMME D'ENSEIGNEMENT D'HISTOIRE POUR LES SECTIONS ESABAC

Le programme commun d'histoire du dispositif conduisant à la double délivrance du baccalauréat et de l' *Esame di stato* a pour ambition de construire une culture historique commune à nos deux pays, de fournir aux élèves les clés de compréhension du monde contemporain et de les préparer à exercer leur responsabilité de citoyens.

Ce programme sera mis en œuvre au cours des trois années précédant et incluant celle de l'examen final. Chaque pays en répartira les contenus en fonction des spécificités d'organisation des enseignements qui lui sont propres.

L'examen et l'évaluation d'histoire pour la double délivrance ne portent que sur les contenus des programmes d'histoire enseignés en classe terminale.

Ce programme s'organise autour de l'histoire de l'Italie et de celle de la France, dans leurs relations réciproques et replacées dans l'histoire plus vaste de la civilisation européenne et mondiale.

Finalités

Les finalités majeures de l'enseignement de l'histoire dans les sections Esabac sont de trois ordres :

- **culturelles** : l'enseignement de l'histoire assure la transmission de références culturelles. Il concourt de ce fait à la formation d'une identité riche, multiple et ouverte à l'altérité. Il permet aux élèves de mieux se situer dans le temps, dans l'espace et dans un système de valeurs qui est aux fondements de la société démocratique, ainsi que de prendre conscience de la diversité et de la richesse des civilisations d'hier et d'aujourd'hui ;

- **intellectuelles** : l'enseignement de l'histoire stimule la curiosité des élèves et leur fournit des outils intellectuels fondamentaux d'analyse et de compréhension des traces et des modalités de l'action humaine. Il leur apprend à construire des raisonnements et à les exprimer à l'écrit et à l'oral ; il participe ainsi pleinement à la maîtrise de la langue italienne (ou française) et à celle des autres formes de langages ;

- **civiques** : l'enseignement de l'histoire donne aux élèves les moyens d'un épanouissement individuel et d'une intégration dans la société. Il les prépare à exercer leur raisonnement critique et leur capacité de jugement. Il permet de comprendre ce que sont les modalités de l'action des hommes dans l'histoire et dans le temps présent. Il montre que les progrès civilisationnels sont le plus souvent le résultat de conquêtes, d'engagements et de débats, susceptibles d'être remis en cause et qui demandent une vigilance dans une démocratie.

Ces finalités impliquent que l'enseignement de l'histoire permette aux élèves de :

- . comprendre les phénomènes historiques en dégagant leurs origines, le rôle des

principaux acteurs et des différents facteurs et en les replaçant dans leur contexte ;

- . comprendre la démarche historique visant à s'assurer des faits, à rechercher, sélectionner et utiliser des sources ;
- . saisir les points de vue et les référents idéologiques implicites du processus d'élaboration du discours historique ;
- . poser un questionnement, dégager les problématiques fondamentales et établir les relations entre phénomènes et événements historiques replacés dans leur contexte ;
- . saisir les relations entre les faits, les événements, les mouvements idéologiques dans leur dimension diachronique et synchronique ;
- . percevoir et comprendre les racines historiques du temps présent ;
- . interpréter avec esprit critique le patrimoine des connaissances acquises, y compris par la lecture et l'analyse directe des documents ;
- . pratiquer une citoyenneté active par l'exercice des droits et le respect des devoirs dans une perspective de responsabilité et de solidarité ;
- . exercer la citoyenneté au niveau local, national et mondial fondée sur les valeurs communes inscrites dans la Constitution des deux pays et dans la Déclaration universelle des droits de l'homme.

Objectifs de formation

Au terme des trois années de lycée, l'élève devra être capable :

1. d'utiliser les connaissances et compétences acquises au cours de ses études pour se repérer dans la multitude des informations ;
2. d'utiliser les notions et le vocabulaire de l'histoire dans la langue italienne pour les élèves français ;
3. de replacer les événements dans leur contexte historique (politique, économique, social, culturel, religieux, etc.) ;
4. de maîtriser les outils conceptuels de l'historiographie pour identifier et décrire continuités et mutations ;
5. d'exposer à l'écrit comme à l'oral les phénomènes étudiés. À l'écrit tout particulièrement, l'élève devra démontrer sa capacité à structurer sa démonstration autour de quelques axes répondant au questionnement initial ; maîtriser des connaissances privilégiant les approches synthétiques et les notions centrales des programmes ; s'appuyer sur des exemples pertinents ;
6. de lire et interpréter des documents historiques ; de croiser, hiérarchiser et contextualiser les informations prélevées dans des documents oraux ou écrits de nature diverse (textes, cartes, statistiques, caricatures, œuvres d'art, objets, etc.) ;
7. de faire preuve de sens critique à l'égard des sources et documents ;
8. de maîtriser l'expression en langue italienne/française pour les élèves français/italiens.

Indications didactiques

Afin de former les élèves aux méthodes de l'histoire, on privilégie un enseignement qui associe formation méthodologique et apport de connaissances. Dans le respect de sa liberté et de sa responsabilité pédagogiques, le professeur d'histoire adopte les cheminements didactiques de son choix afin d'assurer avec efficacité l'acquisition des connaissances et capacités visées. Il s'appuie sur les exemples et sur des documents librement choisis, en cohérence avec son projet pédagogique.

PROGRAMMA SVOLTO-STORIA-ESABAC.

Testi e sussidi didattici di riferimento:

- Manuale : NAVARRO-SIMONNEAU, "**Histoire première**", Hachette, 2020
- NAVARRO-SIMONNEAU, "**Histoire Terminale**", Hachette, 2020 .

NB: la trattazione è stata fatta prevalentemente in Francese, in lingua italiana sono stati riproposti aspetti particolarmente complessi e difficili. Alcuni aspetti dei temi trattati sono stati opportunamente integrati, rispetto al testo francese in adozione, dagli appunti derivati dalle spiegazioni dell'insegnante.

Sono stati forniti anche materiali digitali tramite CLASSROOM.

NB: le pagine si intendono citate da-a. Si invitano gli alunni a fare riferimento alle parti sottolineate del testo secondo le esplicite indicazioni dell'insegnante.

1. In sintesi: l'Italia dall'unità alla Prima guerra mondiale (h10) (appunti)

I governi della Destra e della Sinistra storiche

Il colonialismo italiano nel contesto generale del fenomeno

Sviluppo di socialismi e anarchismi. La crisi di fine secolo

La Francia dopo Sedan, revanchismo, "affaire Dreyfus"

Imperi: Inglese, Austro-Ungarico, Tedesco, Russo. Imperialismo

L'Età giolittiana, cenni

Entente cordiale, Triplice alleanza, Triplice intesa

Crisi marocchine

2. La Première Guerre mondiale (h10) (pp. 250-259) (pp.278;283-284;286;288;292)

1914: motivations et buts de la guerre

Alliés et Puissances centrales

28 juin 1914: assassinat de l'archiduc-héritier

Les plans de guerre: Plan Schlieffen, la Marne

Les armes nouvelles, Verdun

L'Italie en guerre

La guerre s'enlise: le temps des tranchées

Une guerre totale: des civils victimes de la guerre, le travail des femmes

Le génocide arménien

Les Américaines entrent en guerre, le retrait de la Russie

1917-1918: la victoire des Alliés

3. L'Europe bouleversée par la Grande Guerre (h5) (pp.300-304;pp.306-310) (v. 3 pp.52-55)

Les "Quatorze points"

Les traités de paix

La Russie en 1917

La Russie entre Lénine et Staline

Totalitarisme stalinien: collectivisations des terres, la famine en Ukraine, la Grande Terreur, goulag

4. Le fascisme italien- Les caractéristiques des régimes totalitaires (h4) (pp.46-51) (pp.60-69)

L'établissement de la dictature fasciste

L'idéologie fasciste

Le dirigisme économique et social, l'encadrement de la population

Le totalitarisme fasciste: contrôler les esprits de la naissance au tombeau, "Déclaration sur la race"

La Guerre civile espagnole et les interventions étrangères

5. L'Allemagne nazie (h5) (p.56;p.58)

La prise du pouvoir

La dictature nazie

Les victimes du totalitarisme nazi

L'idéologie raciale nazie, la "nuit de cristal", "lois de Nuremberg"

Une Allemagne aggressive

6. La Seconde Guerre Mondiale (h9) (pp. 78-97) (pp.102-107)

Le Pacte germano-soviétique et ses conséquences

La fin de la Pologne

La France vaincue

La France coupée en deux

La naissance de l'État français

La France des collabos

La France résistante

Les premières victoires allemandes

La guerre devient mondiale

Une guerre totale

Les Alliés finalement victorieux

L'Italie en guerre : 10 juin 1940

L'Italie en Afrique et en Grèce

ARGOMENTI TRATTATI IN ITALIANO

1943: débarquement en Sicile et effondrement du régime fasciste

L'invasion nazie de l'Italie, la Résistance, la Libération

7. Les totalitarismes- L'Europe dominée et la politique nazie d'extermination (h2) (pp. 98-101; p. 106) NB: VALEVOLE PER ED. CIVICA

Les violences de masse

La politique d'extermination

Un camp d'extermination: Auschwitz

8. La fin de la Seconde Guerre mondiale et les débuts d'un nouvel ordre mondial(h7) ("Histoire terminale" pp.116-117; pp.122-132; pp.134-135; p. 154)

1945-1946: les procès de Nuremberg

La naissance d'un nouvel ordre mondial (ONU)

Reconstruire le monde après 1945

1946 le discours de Fulton de W. Churchill

L'affrontement des deux Grandes en Allemagne (1945-1949)

Plan Marshall, OTAN

25 février 1948: le "coup de Prague"

La constitution d'un monde bipolaire

La naissance de l'état d'Israël

ARGOMENTI TRATTATI IN ITALIANO

Le référendum du juin 1946

La Constitution

Dopo il 15 maggio:

approfondimenti in vista dell'esame

PROGRAMMA SVOLTO-Ed. CIVICA.

Trattazione contestuale al contemporaneo contesto storico.

Testi e sussidi didattici di riferimento: come per STORIA

Inoltre : materiali didattici forniti dall'insegnante tramite classroom, di natura digitale, open source.

1)Aspetti della Shoah , dalle origini dell'ideologia antisemita del nazismo, ai campi di sterminio, passando per le conseguenze devastanti in Francia e in Italia.

2)NB : Si segnala inoltre la partecipazione della classe al concorso delle Scuole in rete:

Educazione Civica- "1943 – 2023: I bombardamenti sui civili ieri e oggi." -

Secondaria di Primo e Secondo Grado - Organizzato dalle Scuole In Rete per un Mondo di Solidarietà e Pace in collaborazione con l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra.

La classe, tramite la creazione di un video illustrativo di un percorso commosso e partecipato di approfondimento e di presa di coscienza rispetto alle tematiche proposte, ha conseguito il Primo premio fra i concorrenti delle secondarie superiori.

Lo scopo del concorso infatti è stato quello di far riflettere sulle conseguenze immediate e durature dei conflitti armati, che, a partire dalle guerre mondiali ad oggi, ricadono sempre più sulle vittime civili, tanto che nelle guerre di oggi costituiscono fino al 90% delle vittime, senza contare le distruzioni, le carestie indotte, gli sconvolgimenti socio-economici, gli esodi e le migrazioni forzate.

Le Scuole in rete hanno indicato la strada:

"Il tema di quest'anno vuole invitare gli studenti a riflettere sugli effetti dei bombardamenti sulla popolazione civile italiana nel 1943, mettendoli in confronto e relazione con gli effetti (sociali, economici, psicologici, ecc.) dei bombardamenti di oggi sulle popolazioni dell'Ucraina e/o degli altri paesi in conflitto. Lo scopo è creare consonanza emotiva ed empatia verso tutte le vittime civili di ieri e oggi, vicine e lontane e promuovere una cultura di pace."

Gli studenti hanno compiuto il percorso realizzando un prodotto multimediale di grande impatto visivo ed emotivo.

PROGRAMMA SVOLTO: LINGUA INGLESE (I LINGUA)

DOCENTE: prof.ssa DANIELA DELLA MILLIA

COMPETENZE Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e operativi (livello B2. Comprendere le diversità culturali, riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali).

CAPACITA' Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti diversificati; Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni; Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto; Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; Saper operare collegamenti e paragoni tra argomenti disciplinari ed interdisciplinari.

CONOSCENZE Funzioni, strutture, lessico della lingua studiata (approfondimento); Aspetti relativi alla cultura dei Paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse; Linee essenziali caratterizzanti i generi letterari; Alcuni autori e testi rappresentativi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc. dei paesi di cui si studia la lingua. Lettura, analisi ed interpretazione di testi letterari, con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc., relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria dei paesi di cui si studia la lingua.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Allo stato attuale tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati per la classe quinta anche se a livelli differenziati. Per pochi allievi l'acquisizione di un profitto sufficiente è determinato dalla media dei livelli raggiunti nelle diverse

abilità, talvolta discrepanti e altalenanti.

Programma svolto

Libri di testo

Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw – *Amazing Minds compact* – Pearson Longman

Testi integrativi

Oltre al materiale presentato dai libri di testo, si è anche fatto uso di materiale integrativo, non solo per quanto riguarda aspetti generali del contesto storico e culturale oggetto di studio, ma anche per fornire agli studenti testi per esercitazioni di seconda prova.

The Victorian Age

Historical social and cultural context

Industrialism and the growth of industrial cities: Life in the city. The pressure for reform and the Chartist movement. Corn Laws and the new Poor Laws. Reform Bills. Gladstone and Disraeli. The Suffragettes Literature in the Victorian Age: The Novel – general features. Early Victorian novelists, women voices and late Victorian novelists.

Charles Dickens: life and works

Oliver Twist: story, themes and symbols – text analysis “I want some more”- film extract

Hard Times: the story, themes and features – text analysis “Nothing but facts”

Charlotte Bronte: life and works

Jane Eyre: the story, stylistic features and interpretations – text analysis “Thornfield Hall” – The figures of Bertha Mason and Jane Eyre.

Emily Bronte: *Wuthering Heights*- The story, stylistic features and narrative structure

Text analysis “He’s more myself than I am!”

Late Victorian literature - Aestheticism

Oscar Wilde: life, works, views, the dandy.

The Preface: text analysis “All art is quite useless”

The Picture of Dorian Gray: The Preface, the story and features.

Text analysis “Dorian Gray kills Dorian Gray”

The Pre-Raphaelite Brotherhood

The Age of Modernism

Historical, social and cultural context: Edward VII, a time of war, consequences of WWI on society and intellectuals. Welfare State. The Irish Question.

War Poets

Rupert Brooke, *The Soldier*, text analysis

Sigfrid Sassoon, *Suicide in the Trenches*, text analysis

The Break with the 19th century and the Outburst of Modernism Freud and the theory of the unconscious, Bergson and *la duree*, W. James and the idea of consciousness

Modern Literature: the novel, the stream of consciousness technique

James Joyce: life, works and views

Dubliners- text analysis “She was fast asleep” from “The Dead”

Virginia Woolf: life, works views.

Mrs Dalloway: story and features

Text analysis

George Orwell: life and works

Nineteen Eighty-Four: the story, features and themes.

Text analysis “Big Brother is Watching you”.

DOPO IL 15 MAGGIO SARA’ APPROFONDITO IL PROGRAMMA RIGUARDANTE GLI ULTIMI 2 AUTORI AFFRONTATI.

L'insegnante di conversazione ha inoltre svolto alcune parti del testo

Performer B2 updated, v. programma conversazione

EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di Educazione Civica, relativi a "GENDER EQUALITY", sono stati trattati nelle ore di conversazione, in compresenza con la docente madrelingua (v. programma conversazione)

Per quanto riguarda la preparazione specifica in vista della seconda dell'esame di stato, gli studenti sono stati avviati ad un approfondimento delle strategie di analisi ed interpretazione di testi letterari e di attualità, alle tecniche per la stesura di composizioni/produzioni in lingua inglese. Abbiamo utilizzato a questo scopo anche testi sia di carattere letterario sia di attualità scelti tra le prove d'esame degli anni precedenti. I testi letterari sono stati inclusi nel programma d'esame.

Note metodologiche

Nello svolgimento del programma, dopo un inquadramento generale dell'epoca e delle problematiche ad essa collegate, sono state esaminate ed analizzate le tematiche che caratterizzano i diversi autori, con collegamenti, ove possibile, fra le diverse produzioni, con la seguente scansione:

- Motivazione
- Approccio globale al testo
- Comprensione del testo
- Produzione/ Riflessione personale (discussione in classe, relazione orale o scritta, breve composizione)
- Confronto fra testi di diversi autori

6. Ampliamento - dall'analisi testuale dei brani/poesie alla conoscenza dell'autore e relativo inquadramento nel periodo storico-socio-culturale.

Ove opportuno, il punto 6 è stato presentato, anche parzialmente, prima del punto 2.

Sono stati, inoltre, effettuate n. 12 ore di sportello pomeridiano dedicate al rinforzo delle tecniche di scrittura e comprensione del testo delle tipologia della seconda prova degli esami di stato.

Sono state effettuate 71 ore di lezione, 36 nel primo quadrimestre e 35 nel secondo, alla data del 15 maggio 2020.

Tipologia delle verifiche.

Sono state effettuate 3 verifiche scritte in classe nel primo periodo e tre nel secondo. Si è generalmente trattato di brani con esercizi di analisi testuale e domande aperte simili od equivalenti a quelli previsti per la seconda dell'esame di stato, di trattazioni sintetiche di argomenti, di brevi produzioni.

Inoltre, gli studenti hanno nel corso dell'anno svolto come esercitazione domestica alcuni brani delle precedenti maturità linguistiche.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto di vari elementi: conoscenza delle informazioni di base, coerenza e chiarezza espositive, correttezza nell'uso della lingua (strutture, lessico), capacità critica e di operare collegamenti, anche interdisciplinari.

Per quanto riguarda le verifiche orali, esse sono state di vario genere: verifiche individuali su parti specifiche del programma, partecipazione attiva degli allievi durante le lezioni in compresenza con l'esperta madrelingua, interventi degli allievi durante le lezioni e lavori individuali.

Anche qui la valutazione ha tenuto conto di vari elementi come la correttezza e fluidità di espressione, la capacità di rielaborazione personale e di operare collegamenti.

PROGRAMMA SVOLTO: CONVERSAZIONE INGLESE

DOCENTE: prof.ssa EMMA STEAD

Topics covered

- news stories from over the summer
- the role of the Monarch
- Princess Diana
- cultural differences
- writing an article
- debate preparation and execution
- artificial intelligence
- C1 Speaking practice

Civic Education: GENDER EQUALITY

- Iran protests
- Women in Afghanistan
- HeForShe
- Women from 20th-21st Century
- gender equality

Resources

- BBC article: "What does the King do?"
<https://www.bbc.co.uk/newsround/62862444>
- BBC Woman's Hour Podcast link: <https://www.bbc.co.uk/sounds/play/m001cxbj> - interview with Kamin Mohammadi
- HeForShe British Council video and worksheet
<https://learnenglishteens.britishcouncil.org/study-break/video-zone/emma-watson-introduces-new-heforsheorg>
- BBC Woman's Hour Podcast link: <https://www.bbc.co.uk/sounds/play/m001kwty> - interview with and about Ai-Da, the Humanoid
- Guardian article "Letter signed by Elon Musk demanding AI research pause sparks controversy" <https://www.theguardian.com/technology/2023/mar/31/ai-research-pause-elon-musk-chatgpt>

PROGRAMMA SVOLTO FRANCESE (II LINGUA)

DOCENTE: prof.ssa OLGA GIANNINA BOGO

Conoscenze

Nella prospettiva del rilascio del doppio diploma, lo studio del francese si articola su tre versanti tra loro strettamente correlati: linguistico, metodologico e letterario. La competenza linguistica richiesta alla fine del triennio finalizzato al rilascio del doppio diploma Esabac è un livello minimo B2. Le competenze metodologiche Esabac sono rivolte soprattutto alle tecniche specifiche dell'analisi testuale e del testo argomentativo. Le conoscenze letterarie, sviluppate sulla base di tematiche trasversali, si sono basate sulle opere più rappresentative del panorama storico-letterario francese, in stretta connessione con quello italiano, dal Romanticismo al XX secolo. La dimensione interculturale mette in luce gli apporti reciproci fra la lingua e la cultura italiana e francese.

Competenze

Essere in grado di interagire con scioltezza e spontaneità, servirsi della lingua in maniera adeguata ed efficace, riconoscendone la varietà e i diversi registri; saper esprimere le proprie opinioni e argomentare usando un lessico appropriato e una forma grammaticale corretta, operando collegamenti tra gli argomenti di studio, anche di periodi diversi.

Saper produrre testi argomentativi scritti e orali chiari e articolati su temi di attualità o di ambito letterario, essere in grado di condurre un'analisi del testo ricercando collegamenti con la produzione globale dell'autore, con il periodo storico-letterario e culturale a cui appartiene, in relazione con la cultura italiana e con altri periodi storici. Saper individuare e sviluppare una problematica comune ad un insieme di documenti scritti o iconografici.

Capacità

Saper sviluppare strategie di lettura, di analisi e di riflessione di un testo letterario, riconoscere e analizzare le diverse funzioni della lingua; saper riconoscere gli elementi propri di un periodo storico-letterario

Comprendere testi scritti e orali complessi, riconoscendone le varietà e i registri di lingua;

Esprimere le proprie opinioni e saper argomentare sulle problematiche legate ai temi affrontati,

Formulare un giudizio personale e critico su un testo letterario

Ampliare la competenza culturale attraverso lo studio della civiltà e della letteratura;

Sviluppare le capacità di operare collegamenti tra gli argomenti della materia e le altre discipline.

METODO

Attività basate sull'approccio comunicativo, induttivo e deduttivo e la valorizzazione delle competenze. Riflessioni sulla lingua scritta e orale per sviluppare i processi di analisi, sintesi e reimpiego delle principali strutture morfosintattiche.

La lezione si è basata il più possibile sul dialogo e finalizzata alla partecipazione attiva di tutta la classe. Partendo dalla lettura di testi o di documenti iconografici si è giunti all'analisi di una problematica legata ad un autore o ad un preciso periodo storico- culturale, ma che al contempo rifletta e si apra sull'attualità.

Particolare attenzione è stata dedicata alla riflessione sulla lingua per sviluppare una strategia di lettura, per evidenziare le caratteristiche delle varie tipologie testuali, distinguendone le diverse funzioni, per giungere alla rielaborazione dei testi e alla riflessione personale.

La classe ha affrontato alcuni itinerari letterari costruiti intorno a un tema comune alle due letterature che ha evidenziato gli aspetti di continuità o frattura.

SPAZI E STRUMENTI

CD, DVD, siti internet, fotocopie, documenti autentici, dizionario monolingue. Libro di testo in adozione. Materiale audio e video. Utilizzo di alcuni siti web.

Inserimento su classroom di materiale di approfondimento delle opere analizzate e sulla metodologia Esabac.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per le prove scritte ci si è basati sulle tipologie proposte dalla terza prova Esabac: commentaire dirigé e essai bref sur corpus. Gli studenti sono stati guidati all'analisi di testi e a una riflessione argomentata su un tema proposto, con l'aiuto di schemi, passaggi gradualmente, esercitazioni anche su aspetti parziali della prova, redazione svolta a casa di commentaires dirigés corretti in modo collettivo in classe, con proposte di un corrigé. Ogni prova scritta è stata corretta e commentata. Le verifiche orali si sono basate sulla presentazione di tematiche legate ai documenti analizzati, sull'analisi specifica dei singoli testi e la loro contestualizzazione, sul confronto di documenti anche di natura diversa e su lavori di approfondimento individuale.

La verifica dei processi di apprendimento si è avvalsa di procedure di osservazione sistematiche e continue con verifiche formali e discussioni collettive.

La valutazione di ogni singola prova ha tenuto conto dei livelli di partenza degli studenti e delle competenze acquisite, ma la valutazione complessiva ha considerato gli interventi e la partecipazione attiva durante le lezioni, l'impegno e il rispetto dei tempi per lo svolgimento dei compiti assegnati per casa, i progressi

rispetto al livello di partenza, sia dal punto di vista della lingua che del metodo. Le attività di recupero e rinforzo sono avvenute in itinere, durante le ore curricolari. La classe ha svolto tre verifiche scritte per ogni periodo e due verifiche orali.

EDUCAZIONE CIVICA: " Le massacre d'Oradour-sur-Glane" 10 juin 1944: visionnement vidéo et témoignage d'un rescapé. (2 ore)

Totale numero di ore comprensive di : spiegazioni, verifiche scritte e orali e dell'ora di compresenza con la lettrice al 15 maggio: 105

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo adottati: "M.C. Jamet " Plumes 1 et Plumes 2 Ed. Valmartina

Parodi-Vallacco « Nouvelle grammaire savoir-faire » Ed. Cideb

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Programma di lingua - révision :

Accord du participe passé

Subjonctif présent et locutions subjonctives

Gérondif, participe présent, adjectif verbal

Subordonnées de condition

Articles contractés

Connecteurs logiques

Révision de la démarche utilisée pour rédiger le commentaire dirigé. Méthode utilisée pour rédiger l'essai bref.

Le XIXème siècle Le Romantisme

Perspective historique (1h) p.310-319

Chateaubriand, le précurseur du romantisme : (2 h)

« Un état impossible à décrire » p.330

« Le vague à l'âme » p. 332

Les grands thèmes romantiques p. 336-339

La poésie romantique A. de Lamartine : (2h)

« Le lac » p. 342-343

Alfred de Vigny : (1h)

« La mort du loup » p. 344-345

Le Romantisme : un mouvement européen p. 366-367

Victor Hugo, la légende d'un siècle : (7h)

« La fonction du poète » p.368

« Demain dès l'aube » p. 372

« Une larme pour une goutte d'eau » p. 376-377

« Terrible dilemme » p. 378

« L'alouette » p. 379

« La mort de Gavroche » p. 380.

Balzac, l'énergie créatrice : (5h)

« Promesses » p. 388

« L'odeur de la pension Vauquer » p. 389

« La soif de parvenir » p. 390-391

« Je veux mes filles » p. 392

Stendhal, l'italien : (3h)

« Un père et un fils » p.397

« Combat sentimental » p. 398-399

« Plaidoirie pour soi-même » p. 400-401

Le XIX ème siècle : entre Réalisme et Symbolisme

Perspective historique p. 16-23 (1h)

Du Réalisme au Naturalisme p. 24-27

Flaubert ou le roman moderne : (4h)

« Lectures romantiques et romanesques » p. 35

« Le bal » p. 36-37

« Maternité » p. 38-39

« Charles et Rodolphe » p. 40-41

Réalisme et Naturalisme en Europe p.52-53

Zola: (3h)

« L'Alambic » p. 56-57

« Gervaise cède à la tentation » p. 58-59

La littérature symboliste p. 78-79

Baudelaire, itinéraire spirituel : (4h)

« Spleen » p. 83

« L'albatros » p. 84

« À une passante » p. 87

« Correspondances » p. 90

Baudelaire et Poe Le Symbolisme en Europe p. 94-95 (1h)

Verlaine et Rimbaud : musique et visions

Verlaine : (2h)

« Chanson d'automne » p. 98

« Le ciel est par-dessus le toit » p. 100

« Art poétique » p. 108

Rimbaud : (2h)

« Lettre du voyant » p.109

« Le dormeur du val » p.102

« Le bateau ivre » p. 104

Le XXème siècle : l'ère des secousses

Perspective historique p. 126-133 (1h)

Transgressions et engagements p. 136

Apollinaire et la rupture : (2h)

« Le pont Mirabeau » p.140

« Il pleut » p. 144

« La tour » p. 145

Le mouvement Surréaliste : le Surréalisme et le Dadaïsme p.162-163

A.Breton : (2h)

« L'écriture automatique » p.164

« Pièce fausse » p.165

Le Surréalisme en Europe p. 172-173

Les écrivains italiens et la guerre p. 175

Les avant-gardes des arts plastiques : un lieu « mythique » Montmartre p. 176

Les italiens à Paris p. 179

Le XXème siècle : l'ère des doutes

Perspective historique p. 240-245

Existentialisme et humanisme p. 246-247

Camus. Révolte et humanisme (4h) Lecture intégrale du roman « l'Etranger » et analyse textuelle des passages ci-dessous indiqués :

« Aujourd'hui maman est morte » p. 264-265

« Alors j'ai tiré » p. 266

« La tendre indifférence du monde » p. 267

N :B : le ore indicate, compreso l'ora settimanale di conversazione, sono state utilizzate per la spiegazione degli argomenti trattati Sono quindi escluse le ore dedicate alle interrogazioni , verifiche e ripasso.

PROGRAMMA SVOLTO CONVERSAZIONE FRANCESE

DOCENTE: prof.ssa CHIARA BENVENUTO

Les cours se sont principalement articulés autour d'activités d'écoute, de présentations orales individuelles et de débats. Quelques compréhensions et expressions écrites ont également été réalisées.

L'approche à la culture française et à l'actualité a été réalisée à travers des sites proposant des vidéos/podcast (YouTube), ou encore des sites spécifiques conseillés pour la préparation aux examens de l'Esabac.

Compréhension orale

Histoire de l'art

Explication d'une oeuvre de Suzanne Valadon

Vidéo sur l'histoire des couleurs par Michel Pastoureau

Ecologie / Développement durable

Vidéo sur France Culture : *Aline Gubri et le zéro déchet*

Histoire

Extraits du film "Au revoir Là-haut"

Vidéo sur la loi Veil

Société

Vidéo YouTube de Hugo Décrypte : *Addict aux réseaux sociaux*

Expression orale

Histoire de l'art

Travail individuel : exposer son oeuvre d'art préférée

Histoire/Philosophie

Débat sur : seriez-vous prêts comme Albert à faire un acte immoral ?

Compréhension écrite

- Corpus de documents sur la relation entre l'homme et la nature pour la préparation à l'Esabac
- Les énergies renouvelables
- Les expressions idiomatiques françaises
- Annie Ernaux

Expression écrite

- Rédaction d'un essai bref : *la nature ennemie ou amie de l'homme ?*
- Rédaction d'un essai bref : *comme Albert seriez-vous prêts à accomplir un acte ou un projet que vous considérez immoral pour un ami ?*
- Sujet de réflexion : *est-ce que les arts permettent de découvrir des personnages fictifs ou réels ?*

PROGRAMMA SVOLTO: SPAGNOLO (III LINGUA)

DOCENTE: prof.ssa CHIARA FRESCURA

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI raggiunti per diversi gradi di preparazione:

- Conoscenze:
 - conoscere e consolidare le strutture fonologiche, morfologiche, sintattiche, lessicali e linguistico-comunicative fondamentali della lingua;
 - conoscere i contesti storici e sociali riferiti ai periodi letterari trattati durante l'anno;

- conoscere le tappe fondamentali della storia della letteratura straniera, i movimenti letterari, le tematiche e gli autori indicati nel programma, anche con opportuni collegamenti di tipo interdisciplinare;
- possedere il lessico specifico relativo alla critica letteraria.
- Competenze (livello B2):
- *Comprensione orale*: essere in grado di comprendere in modo globale messaggi e testi orali nella lingua straniera, individuare la struttura del messaggio o testo cogliendone gli aspetti fondamentali (contesto, emittente, destinatario, codice e canale utilizzati, contenuto del messaggio).
- *Comprensione scritta*: comprendere globalmente testi scritti, saperne riconoscere la tipologia, gli elementi costitutivi, i principi che lo organizzano, reperire le informazioni esplicite ed implicite nonché le parole chiave e l'intenzione comunicativa dell'autore, saper tradurre testi letterari.
- *Produzione orale*: sapersi esprimere in modo sostanzialmente e sintatticamente corretto, saper spiegare e riassumere un testo letto o ascoltato.
- *Produzione scritta*: essere in grado di produrre brevi testi scritti corretti e ben organizzati di tipo descrittivo, riassuntivo e compositivo su indicazioni date (di argomento storico-letterario ed attualità).
- Capacità:
- sostenere una conversazione sufficientemente corretta ed essere capaci di interagire in maniera adeguata al contesto ed all'interlocutore senza che le incertezze compromettano la comunicazione;
- saper usare con competenza la lingua straniera per trattare argomenti noti;
- essere in grado di collocare nell'ambito storico e culturale un testo, saperlo analizzare e comprenderne il messaggio, operare raccordi pluridisciplinari, saper esprimere opinioni personali;
- saper riconoscere in modo autonomo le forme grammaticali e sintattiche, il lessico, le espressioni tipiche della lingua trattati in classe;
- saper riflettere sulla lingua ed i suoi usi anche in un'ottica comparativa.

OBIETTIVI MINIMI SPECIFICI

Abilità orali:

- saper esporre le informazioni essenziali relative a un autore, opera/passaggio o periodo; saper esporre e discutere di argomenti di attualità; comprendere un testo orale ed assumerne le informazioni principali; saper operare contestualizzazioni essenziali in riferimento ad un autore o a produzioni letterarie; saper operare collegamenti e paragoni, anche minimi; usare il mezzo linguistico in modo sufficientemente comunicativo (gli errori non inficiano la comprensione).

Abilità scritte:

- saper comprendere almeno il 60% dei punti portanti di un testo scritto; saper formulare risposte su un testo scritto che consentano la comprensione dell'idea di base, nonostante possano essere presenti errori nell'uso della lingua (strutture, lessico) non particolarmente gravi; saper elaborare un riassunto e/o un commento che contenga i punti principali richiesti, con qualche sforzo di rielaborazione. Possono essere presenti errori non gravi nell'uso della lingua; saper produrre, in base ad una traccia, un testo sufficientemente strutturato, coeso e argomentato apportando, se richiesto, contributi personali.

METODOLOGIA: per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state svolte attività di carattere comunicativo, esercitando le quattro abilità, sia singolarmente che in modo integrato. I testi di letteratura scelti, sono stati letti ed analizzati, focalizzando l'attenzione sugli aspetti tematici, morfosintattici, lessicali e stilistici per individuare il tema e il messaggio dell'opera presa in considerazione. Nell'affrontare la lettura dei testi, è stata sollecitata la partecipazione attiva degli studenti con riflessioni, collegamenti, commenti e valutazioni personali.

SPAZI: aula, laboratorio, classroom.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: l'attività svolta è stata verificata attraverso delle prove scritte e orali col fine di verificare il processo di apprendimento/insegnamento. L'attività valutativa ha considerato non soltanto i risultati raggiunti, ma anche l'applicazione, l'interesse, la progressione rispetto ai livelli di partenza, la maturazione e l'autocontrollo rispettando comunque il conseguimento degli obiettivi minimi. Nelle verifiche orali si è tenuto conto dell'intonazione, della padronanza delle strutture di base della lingua, dell'esposizione, della rielaborazione personale e della conoscenza dell'argomento. Nella verifica scritta la valutazione si è basata sulla conoscenza delle strutture linguistiche, dell'ortografia, della correttezza dell'espressione, della capacità di rielaborazione e di sintesi. La valutazione ha considerato anche la capacità dello studente di interagire in una serie di situazioni reali/simulate, la padronanza linguistica ed è avvenuta sui livelli di conoscenze, competenze e capacità acquisite nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione: C. Ramos, M. J. Santos, M. Santos, *¿Qué me cuentas de nuevo?*, vol. 2, Ed. De Agostini S.; Cuenca Barrero, P. San Sebastián Álvarez, S. Mazzetti, *Agenda de gramática*, Ed. Minerva Scuola; L. Garzillo, R. Ciccotti, A. Gallego González, A. Pernas Izquierdo, *Contextos Literarios, Del Romanticismo a nuestros días, Segunda edición actualizada*, Ed. Zanichelli

- CD audio, materiale audiovisivo, fotocopie.

Ore totali di lezione fino al 15 maggio: 88 (4 settimanali, una in compresenza con la docente madrelingua).

LINGUA E CULTURA

Ripasso di alcuni argomenti grammaticali: subordinadas temporales, causales, finales y sustantivas.

UNIDAD 8:

Funzioni linguistiche: expresar condiciones posibles, hacer propuestas y aceptarlas, expresar deseos o esperanzas poco probables; **Strutture grammaticali:** oraciones subordinadas consecutivas, concesivas y condicionales; **Lessico:** en el hotel.

UNIDAD 9:

Funzioni linguistiche: hablar de enfermedades, hablar de la involuntariedad; **Strutture grammaticali:** verbos de cambio, perífrasis aspectuales; **Lessico:** el cuerpo humano, en el hospital; **Cultura:** La movida.

UNIDAD 10:

Funzioni linguistiche: repetir palabras ya dichas, transmitir una información, transmitir una orden o una petición, **Strutture grammaticali:** estilo indirecto, verbos con y sin preposiciones; **Lessico:** verbos para introducir el discurso indirecto, en la cocina.

LETTERATURA

Ripasso contesto artistico, storico e letterario del Romanticismo, José de Espronceda y Gustavo Adolfo Bécquer.

El teatro romántico: José Zorrilla y Morál: Don Juan Tenorio, ACTO IV escena III, vídeo digital adaptación en el cine con actividades

El siglo XIX: El Realismo y el Naturalismo

Benito Pérez Galdós: Fortunata y Jacinta, Capítulo III, VII, IX; visione speciale centenario opera www.rtve.es

Leopoldo Alas Clarín: *La Regenta*, Capítulo XXVIII, XXX

Para profundizar: Flaubert y Clarín

Del Siglo XIX al XX: Modernismo

Rubén Darío: *Sonatina*

La Generación del '98

Antonio Machado: *Retrato, El limonero lánguido suspende..., Es una tarde de cenicienta y mustia ..., Proverbios y cantares, Caminante no hay camino*

El crimen fue en Granada vs Confieso que he vivido, (P. Neruda)

Miguel de Unamuno: *Niebla, La oración del ateo*

Civilización: España y la cuestión de la unidad nacional

Para profundizar: Unamuno y Pirandello

Visione del film: *Mientras que dure la guerra*

La Guerra civil española, los intelectuales y la guerra, *Guernica*, Justo de Rosalén

La Generación del '27

Federico García Lorca: *Canción de jinete, Romance de la pena negra, Romance de la luna, luna, La Aurora, La casa de Bernarda Alba, Acto I, Acto III* (lettura integrale versione adattata Cideb)

Las vanguardias

Ramón Gómez de la Serna: *Greguerías*

II República, "Las maestras de la República"

El Franquismo: de la posguerra a la transición

Manuel Rivas: *La lengua de las mariposas*, racconto integrale e visione film.

PROGRAMMA SVOLTO: CONVERSAZIONE SPAGNOLO

DOCENTE: prof.ssa Mariel Sandra Buono

Preparación de textos escritos a partir de noticias de actualidad concernientes a los temas afrontados (Género, derechos humanos) con posterior debate en grupos y en parejas.

TEMAS DE CIUDADANIA Y PARTICIPACION:

LA LIBERTAD:

1. LA MUJER:

1.1 La visión de la mujer:

1.1.1 Durante el franquismo:

- La guía de la buena esposa.
- La sección femenina.

1.1.2 Después del franquismo: El destape.

- La violencia de género. Visión del filme *Te doy mis ojos* de Icíar Bollaín.
- El rescate a través del arte

2. LOS DERECHOS HUMANOS

2.1 La historia de los derechos humanos y la declaración de la ONU .

2.2 Noticias sobre la violación de los mismos en el mundo.

2.3 Dictaduras militares en hispanoamerica. El caso argentino:

Desaparecidos y Madres y Abuelas de Plaza de May

2.4 Visión del documental *Nietos*.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: prof.ssa PATRIZIA TETTONI

MATEMATICA

La classe ha goduto di continuità didattica nel secondo biennio e quinto anno. La situazione di emergenza in cui ci siamo trovati nella primavera 2020 ha sicuramente influito sullo sviluppo di una adeguata comprensione di alcune parti del programma di seconda, che la classe frequentava quell'anno, fondamentali per una buona preparazione per gli anni successivi. Questo, unito a capacità eterogenee, non ha permesso per tutti lo sviluppo di un'adeguata capacità rielaborativa individuale. All'interno della classe si possono distinguere i seguenti livelli di profitto: un gruppo di allievi, interessati e costanti nello studio, ha acquisito un livello di autonomia apprezzabile, una buona capacità di rielaborazione; un secondo gruppo ha riportato risultati pienamente sufficienti nella comprensione e rielaborazione di quanto proposto; un terzo gruppo è sufficiente sia in termini di

competenze che di capacità; qualche elemento di questo gruppo ha dimostrato oggettive difficoltà nella completa comprensione delle tematiche proposte. In alcuni il linguaggio specifico non è sempre appropriato. Gli obiettivi disciplinari di seguito elencati, definiti all'inizio dell'anno scolastico, sono stati pertanto raggiunti secondo i livelli di apprendimento sopra indicati.

Per coinvolgere nel modo migliore i ragazzi si è preferito non dimostrare in genere rigorosamente i teoremi proposti, ma "giustificarli" intuitivamente, preferendo quindi anche nelle verifiche scritte e orali un approccio pratico piuttosto che teorico. Pur avendo trattato i temi nella loro specificità, lo studio è stato fin da subito finalizzato, quando è stato possibile, allo studio del grafico della funzione. In chiusura si sono affrontati insieme in classe alcuni semplici problemi di massimo e minimo.

La valutazione finale tiene conto non solo delle verifiche, ma anche di impegno, interesse dimostrati.

Il libro di testo è stato utilizzato solo in parte in quanto gli argomenti sono trattati in modo più ampio in relazione alle 2 ore settimanali curriculari.

Obiettivi disciplinari

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Il concetto di funzione: campo di esistenza e punti di accumulazione per le funzioni intere, fratte
- Il concetto di limite: definizione
- Teoremi sui limiti
- Il concetto di continuità e punti di discontinuità
- Il concetto di derivata: definizione e significato geometrico per le funzioni intere e fratte
- Regole di derivazione
- Studio di funzioni

Competenze

- Calcolare il dominio di funzioni polinomiali, razionali
- Comprendere il concetto di limite
- Comprendere il concetto di continuità
- Classificare i punti di discontinuità di una funzione
- Comprendere il concetto di derivata e il suo significato geometrico
- Applicare le regole di derivazione

Capacità

- Calcolare il campo di definizione delle funzioni sopra indicate
- Calcolare i limiti delle funzioni (forme indeterminate)
- Calcolare le derivate delle funzioni
- Calcolare i punti di massimo, di minimo e di flesso
- Studiare e rappresentare le funzioni determinando tutti gli elementi necessari per poterne tracciare il grafico, cogliendo l'unitarietà dello studio

Vengono considerati **obiettivi minimi** i seguenti:

- Conoscere gli elementi di base degli argomenti affrontati
- Saper risolvere semplici esercizi

Metodi

- Lezione frontale per introdurre nuovi argomenti e per suscitare interesse nella classe
- Lezione dialogata e mediata dal docente per migliorare il metodo di studio e le proprietà di linguaggio e per favorire la rielaborazione critica ed espositiva
- Esercitazione alla lavagna guidate dal docente
- Correzione commentata degli esercizi svolti dagli alunni con l'analisi degli errori e la conferma delle procedure corrette

Mezzi

- Libri di testo: Matematica.azzurro– Bergamini Trifone Barozzi – Ed. Zanichelli
- Testi per esercizi

Criteri di valutazione:

- Acquisizione delle conoscenze richieste
- Acquisizione del lessico specifico
- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze richieste ai problemi proposti

Strumenti di valutazione:

- Verifiche formative effettuate in itinere per accertare il processo di apprendimento.
- Verifiche scritte
- Verifiche orali (partendo da esercizi o da un grafico dare le definizioni necessarie, senza richiedere la dimostrazione dei teoremi)

Programma

- (*settembre/ottobre*) Definizione di funzione reale di una variabile reale, classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio delle funzioni razionali intere, fratte; studio del segno di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e dispari.
- (*ottobre/novembre*) Topologia della retta. Intorno di un punto. Punti isolati e punti di accumulazione. I limiti: definizioni e loro significato. Limite destro e sinistro. Asintoti verticali e orizzontali. Operazione sui limiti: limite della somma, del prodotto, del quoziente. Forme indeterminate $+\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$.
- (*novembre/dicembre*) Definizione di funzione continua. Discontinuità di funzioni: punti di discontinuità di prima, di seconda e di terza specie: definizioni e riconoscimento dal grafico. Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.
- (*gennaio/febbraio*) Rapporto incrementale. Definizione di derivata di una funzione. Significato geometrico di rapporto incrementale e derivata. Punti di non derivabilità: cuspidi, punti angolosi, flessi a tangente verticale: definizione e riconoscimento dal grafico. Derivata di funzioni elementari: funzione costante, identica, potenza n . Regole di derivazione: derivata della somma, prodotto, potenza e quoziente. Derivata di ordine superiore al primo. Ricerca della retta tangente al grafico di una funzione.
- (*febbraio/marzo*) Punti stazionari, punti di massimo e di minimo relativi. Crescenza, decrescenza e derivata. Massimo e minimo assoluti e relativi. Concavità, flessi. Ricerca di massimi, minimi e flessi orizzontali con lo studio della derivata prima. Ricerca dei flessi con studio della derivata seconda. Determinazione della tangente in un punto.
- (*aprile/ maggio*) Lo studio di funzione: razionale intera e fratta. Studio del grafico di una funzione. Esempi di semplici problemi di massimo e minimo.
- (*1-15maggio*) Definizione di integrale indefinito e definito. Semplici funzioni intere. Totale ore effettuate al 10 maggio: 56

FISICA

La classe ha goduto di continuità per l'insegnamento della fisica. Pur essendo una materia ritenuta ostica, (idea rafforzata anche dalle difficoltà incontrate probabilmente al primo approccio, in terza, causa le necessarie lezioni on line), le ragazze hanno sempre dimostrato interesse per quanto loro proposto. In generale lo studio è stato soddisfacente, anche se alcuni temi non sono stati di immediata comprensione. In particolare alcune parti sono risultate particolarmente difficili, per questo affrontate in modo intuitivo.

I risultati raggiunti sono eterogenei, in relazione all'interesse, alla comprensione globale dei fenomeni studiati e alla capacità rielaborativa ed espositiva.

Nelle verifiche scritte, ho proposto test a risposta chiusa e alcuni semplici problemi di applicazione nei temi trattati. Le prove orali prevedevano in genere l'esposizione dell'argomento con un linguaggio adeguato, con applicazione in semplici esercizi. La valutazione finale tiene conto non solo delle verifiche, ma anche di impegno ed interesse dimostrati.

I temi sono stati affrontati seguendo il testo in adozione, il programma svolto fa riferimento ai paragrafi dello stesso.

Obiettivi disciplinari

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Fondamenti di elettricità, magnetismo, elettromagnetismo finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura

Competenze

- Risoluzione di semplici problemi e formalizzazione degli stessi.

Capacità

- Riconoscere l'ambito e risolvere problemi. Analizzare e schematizzare situazioni reali. Consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche. Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione e utilizzarlo adeguatamente.

Vengono considerati **obiettivi minimi** i seguenti:

- Conoscere gli elementi di base degli argomenti affrontati
- Saper risolvere semplici esercizi

Metodi

- Lezione frontale per introdurre nuovi argomenti e per suscitare interesse nella classe
- Lezione dialogata e mediata dal docente per migliorare il metodo di studio e le proprietà di linguaggio e per favorire la rielaborazione critica ed espositiva
- Esercitazione alla lavagna guidate dal docente
- Correzione commentata degli esercizi svolti dagli alunni con l'analisi degli errori e la conferma delle procedure corrette

Mezzi

- Libri di testo: Le traiettorie della fisica.azzurro, vol II da Galileo a Heisenberg – Amaldi – Ed. Zanichelli
- Testi per esercizi

Criteri di valutazione:

- Acquisizione delle conoscenze richieste
- Acquisizione del lessico specifico
- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze richieste ai problemi proposti

Strumenti di valutazione:

- Verifiche formative effettuate in itinere per accertare il processo di apprendimento.
- Verifiche scritte, in forma di test a risposta chiusa e semplici esercizi.
- Verifiche orali con esposizione dei temi affrontati e semplici esercizi di applicazione.

Programma

1. (*settembre/ottobre*) Ripasso concetti fondamentali, calcolo vettoriale, lavoro di una forza.
Cap. E1 - Le cariche elettriche: l'elettizzazione per strofinio, i conduttori e gli isolanti, la carica elettrica, la legge di Coulomb, l'elettizzazione per induzione, polarizzazione.
2. (*novembre/dicembre*) Cap. E2 - IL campo elettrico e il potenziale: il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee del campo elettrico, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, l'energia elettrica, la differenza di potenziale (semplificato), fenomeni di elettrostatica, il condensatore piano.
3. (*gennaio/febbraio*) Cap. E3 - La corrente elettrica: l'intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione, i circuiti elettrici, le leggi di Ohm, resistori in serie e parallelo, condensatori in serie ed in parallelo, lo studio di circuiti elettrici, condensatori in serie e in parallelo, Effetto Joule e potenza (accenno), la forza elettromotrice, la trasformazione dell'energia elettrica.
Accenno alla corrente nei liquidi e gas e ai semiconduttori.
4. (*marzo/aprile*) Cap. E4 - Il campo magnetico: la forza magnetica, le linee del

campo magnetico, Forze tra magneti e correnti, forze tra correnti, l'intensità del campo magnetico, la forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente, in una spira e in un solenoide, il motore elettrico. Forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico uniforme; il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss. Proprietà magnetiche dei materiali; l'elettromagnete.

5. (aprile/maggio) Cap. E5 - L'induzione elettromagnetica: La corrente indotta, la legge di Faraday- Neumann, il verso della corrente indotta, l'alternatore, il trasformatore.

Totale ore effettuate al 10 maggio: 45

PROGRAMMA SVOLTO : SCIENZE NATURALI

DOCENTE:prof. PIER PAOLO VERGERIO

Situazione finale

Conoscenze:

- Gli allievi conoscono e sanno illustrare (anche con parole proprie) il significato dei termini minerale e roccia, stratificazione e scistosità, diagenesi e metamorfismo, faglia, litosfera ed astenosfera, terremoto/tachisismo e bradisismo, subsidenza, ipocentro ed epicentro, magnitudo ed intensità sismica, rischio naturale, magma e lava, gradiente geotermico, attività vulcanica e plutonica, placca litosferica e margine, subduzione, dorsale oceanica, orogenesi, catena collisionale ed arco vulcanico, "pausa" e pressione atmosferica, area ciclonica ed anticiclonica, vento, umidità assoluta e relativa, barometro, igrometro, anemometro e pluviometro, fronte caldo, fronte freddo e fronte occluso, escursione termica, "effetto-serra", "tempo" atmosferico e clima, fattore e elemento climatico, risorsa naturale rinnovabile e risorsa naturale non-rinnovabile; isomeria; biotecnologia;
- Gli allievi conoscono e sanno spiegare, anche con parole proprie, i principali sistemi per la classificazione delle rocce e ne ricordano (con alcuni esempi) i tre tipi principali;
- Gli allievi conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie, i lineamenti essenziali della struttura interna della Terra, la sua suddivisione in crosta, mantello e nucleo (sapendone indicare le principali caratteristiche di composizione e spessore);
- Gli studenti conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie, le cause dei terremoti e la differenza tra scala Mercalli e scala Richter;
- Gli studenti conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie (e con esempi), i diversi movimenti tra le placche litosferiche, i lineamenti della teoria della Tettonica delle placche e le principali teorie storiche sulla dinamica litosferica (con specifico riferimento alla teoria della "deriva dei continenti" ed ai dati a suo supporto);
- Gli studenti conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie, la composizione chimica generale e la struttura termica verticale dell'atmosfera, le cause dei venti;
- Gli studenti conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie, le principali cause di modificazione dell'atmosfera indotte dall'attività dell'Uomo;
- Gli studenti conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie (e con esempi), la differenza tra risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili ed alcuni esempi dei principali problemi legati allo sfruttamento delle risorse naturali da parte dell'Uomo;
- Gli studenti conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie, le proprietà dell'atomo di Carbonio;
- Gli studenti conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie, il concetto di isomeria;
- Gli studenti riconoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie, le caratteristiche generali degli idrocarburi alifatici e degli idrocarburi aromatici;

- Gli studenti conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie, la differenza tra biotecnologie tradizionali ed innovative;
- Gli studenti conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie, i principali campi di applicazione delle biotecnologie e sono in grado di individuare alcuni problemi etici legati al loro utilizzo.

Abilità:

- Gli studenti sanno individuare sul planisfero fisico alcuni esempi dei principali contesti geo-tettonici attivi e di zone litosferiche "inattive";

Competenze:

- Gli studenti utilizzano le conoscenze e le abilità acquisite per svolgere semplici esercizi di riconoscimento e classificazione di alcuni tipi di rocce (e per ipotizzarne la genesi) e di minerali;
- Gli studenti utilizzano le conoscenze e le abilità acquisite per individuare ed assumere comportamenti (individuali e collettivi) adeguati in caso di terremoto, sia in contesti noti che in contesti non noti;
- Gli studenti utilizzano le conoscenze e le abilità acquisite per interpretare ad un livello elementare una cartina delle previsioni meteorologiche quotidiane (carta delle isobare).

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Valutazione:

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, si è operato su base docimologica, facendo riferimento a quanto stabilito in proposito dal Consiglio di Classe ed a quanto indicato nelle linee generali stabilite dal P.T.O.F. dell'Istituto e dal Collegio dei Docenti. Per la valutazione formativa sono stati inoltre considerati: 1) i livelli di partenza e quelli di attenzione in classe, 2) la progressione nell'apprendimento, 3) l'impegno domestico ed in classe, 4) nonché la partecipazione al dialogo educativo anche attraverso discussioni, esercitazioni e lavori individuali e di gruppo, di ciascuno studente. Per la valutazione dei livelli di partenza si è fatto uso dei livelli di profitto in uscita al termine del precedente anno di corso (classe quarta). Per la valutazione delle singole prove di verifica sommativa (test strutturati o semistrutturati) finali ad ogni modulo (o sequenza di 2 o più unità didattiche consecutive), si è inoltre adottata una griglia di conversione in voti decimali del punteggio della singola prova di verifica (usualmente e per comodità valutato in scala centesimale o comunque rapportabile a 100), inserendola in coda al testo delle singole prove. Al fine di rendere maggiormente esplicita la logica valutativa adottata nelle prove semistrutturate di verifica sommativa (e di fornire anche, in questo modo, uno stimolo positivo alla crescita delle capacità di autovalutazione da parte degli allievi), si è prevista inoltre l'esplicitazione per esteso nei testi delle prove di verifica dei criteri di valutazione adottati per ciascuna tipologia di esercizio, dei punteggi corrispondenti a ciascun *item* e ad ogni blocco omogeneo di *items*. Per quanto riguarda i criteri generali per la traduzione in voti dei livelli di apprendimento accertati attraverso gli strumenti di verifica appena sopra descritti e delle coerenti metodologie valutative, si è fatto riferimento alla griglia generale di corrispondenza inserita nel P.T.O.F. dell'Istituto.

Verifiche, strumenti per le verifiche e numero di verifiche

In accordo con i criteri generali stabiliti dal P.T.O.F. dell'Istituto e recependo quanto stabilito in sede di sotto-Dipartimento Disciplinare di Scienze, si sono previste ed attuate sia verifiche formative "*in itinere*" nel corso di ogni unità didattica, che verifiche sommativa alla fine di ogni modulo (o al termine di 2 unità didattiche consecutive all'interno dello stesso modulo). Le verifiche formative "*in itinere*", del tipo orale (brevi domande di ricapitolazione e interrogazioni "tradizionali") o scritto (relazioni o "tesine" brevi), hanno avuto il duplice scopo di giudicare la progressione dell'apprendimento nei singoli alunni e, nel contempo, di svolgere un

saggio "a campione" per valutare la risposta dell'intera classe all'azione didattica impartita nel corso delle singole unità didattiche. Le verifiche sommative si sono svolte attraverso la somministrazione di prove scritte semistrutturate, cioè test misti con *items* oggettivi in senso stretto (risposta multipla, ordinamento, completamento, corrispondenze), modificati (V/F con motivazione del perché), che prove di transfer (cioè problemi a soluzione rapida, anche sulla base dell'analisi di grafici e figure) e domande a risposta aperta o per individuazione e correzione di errori, oppure sono consistite in prove non strutturate di tipo orale (interrogazioni "tradizionali") o scritto (relazioni per esteso o "tesine" di approfondimento) oppure pratiche (uso di strumentazioni e sussidi – ad esempio campioni fisici di minerali e rocce, carte delle isobare, ecc.), al fine di valutare il processo di apprendimento inerente l'intero modulo (o gruppi di almeno due unità didattiche consecutive nell'ambito dello stesso modulo), e di verificare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici prefissati. Delle ore di attività di lezione previste per ciascun modulo, se ne sono dedicate circa 1/6 alle verifiche; in totale, si sono dedicate all'attività di verifica 12 ore complessive annuali. Per garantire la massima oggettività anche nello svolgimento delle prove orali non strutturate di verifica sommativa (interrogazioni orali "tradizionali"), è stata adottata ed usata una griglia di osservazione e valutazione riportata nella programmazione iniziale, che declina a livello specifico disciplinare quella riportata nel P.T.O.F. dell'Istituto. Naturalmente il punteggio ricavato con questo strumento è stato di volta in volta riconvertito dalla scala in 100-esimi (usata per la prima valutazione, diretta, della prova) a quella in decimi prevista dalla normativa vigente (R.D. 1054/1923). Per quanto riguarda la frequenza delle prove di verifica ed il conseguente accertamento dei livelli di competenza disciplinare rispetto agli obiettivi prefissati, con assegnazione del voto, in accordo con quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di valutazione (cfr. in particolare R.D. 653/1925 e C.M. 01/09/1971), con quanto indicato nel P.T.O.F. dell'Istituto e con quanto emerso ad inizio d'anno in sede di sotto-Dipartimento Disciplinare di Scienze, si è garantito lo svolgimento di almeno 3 verifiche (sommative + formative) per periodo, di cui 2 sommative. Per ciascuno studente è stata pertanto garantita l'acquisizione di non meno di 3 valutazioni periodali.

Contenuti disciplinari e monte-ore generale complessivo al 15/05 (67 ore)

MODULO N° 1 - "La Terra come pianeta dinamico"

Unità Didattiche (U.D.) - contenuti svolti e durata:

- U.D. 1 - ***I materiali della Terra*** (Settembre/inizio Ottobre): i minerali e lo stato cristallino (richiami alla programmazione del precedente Anno Scolastico); le rocce (definizione e differenze con i minerali); il ciclo delle rocce ed i tipi principali di rocce (magmatiche/igne, sedimentarie, metamorfiche), loro genesi e strutture tipiche; la deformazione delle rocce (le pieghe e le faglie).
- U.D. 2 - ***La dinamica endogena Terrestre*** (Ottobre/inizio Novembre): il magmatismo e le rocce ignee: i due tipi di magmatismo (fenomeni plutonici o intrusivi e fenomeni vulcanici o effusivi); il rischio naturale o ambientale, fattori e tipologie di rischio naturale; movimenti del suolo (tachisismi, bradisismi e subsidenza) e loro cause; dinamica dei terremoti: ipocentro e epicentro, le onde sismiche; la "forza" dei terremoti: intensità sismica e scala Mercalli, magnitudo sismica e scala Richter; la sismicità dell'Italia, quella regionale e locale e la protezione antisismica, il rischio sismico; previsione e prevenzione dei rischi naturali.
- U.D. 3 - ***La struttura interna della Terra*** (Novembre/inizio Dicembre): metodi di studio diretti ed indiretti della struttura interna della Terra; la densità terrestre ed il calore interno della Terra (gradiente geotermico); cenni sul campo magnetico terrestre e la sua origine (modello della geo-dinamo); crosta, mantello e nucleo (composizioni, spessori e discontinuità); litosfera ed astenosfera.

- U.D. 4 - **La tettonica delle placche** (Dicembre/Gennaio): la distribuzione mondiale dei vulcani e dei terremoti, le aree litosferiche attive; dalle teorie "fissiste" alle teorie mobiliste, la "deriva dei continenti" di Alfred Wegener e le prove ("criteri") a suo sostegno; la teoria della Tettonica delle Placche e la concezione moderna della dinamica litosferica; i margini tra placche litosferiche - margini divergenti o costruttivi, convergenti (subduttivi e collisionali) o distruttivi e trascorrenti o conservativi; fenomeni geologici associati ai diversi tipi di margini tra placche - dorsali oceaniche e *rift valley*; subduzione, fosse oceaniche ed archi vulcanici; orogenesi e catene collisionali.
- U.D. 5 - **L'atmosfera e la sua dinamica** (Febbraio/Aprile): studio dell'atmosfera e Meteorologia; principali grandezze fisiche fondamentali negli studi meteorologici (temperatura, pressione, umidità, direzione ed intensità dei venti, precipitazioni) e relativi strumenti di misura; composizione e struttura termica verticale dell'atmosfera, le "pause"; concetto di pressione; pressione atmosferica e sue principali unità di misura; il barometro; aree cicloniche ed anticicloniche e loro significato meteorologico; carte delle isobare e simbologie associate; fronti caldi, fronti freddi e fronti occlusi; "tempo" meteorologico/atmosferico e clima (differenze e concetto di clima), la Climatologia ed il climatogramma; fattori ed elementi del clima, classificazione semplificata dei climi (Wladimir Köppen); clima locale e dell'area italiana; effetti dell'attività inquinamento atmosferico ed effetti sul clima; i cambiamenti climatici ed i loro effetti.

MODULO N° 2 - "Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie"

Unità Didattiche (U.D.) - contenuti svolti e durata:

- U.D. 6 - **Le risorse naturali e le problematiche legate al loro sfruttamento** (Maggio): concetto di risorsa, di bene e di servizio, di risorsa naturale; la classificazione delle risorse naturali (in base ad uso/scopi, in base ad origine/provenienza, in base al rapporto tra velocità di sfruttamento/velocità di rigenerazione); risorse naturali rinnovabili/inesauribili e risorse naturali non rinnovabili/in via di esaurimento; i combustibili fossili come risorse non rinnovabili, i loro vantaggi e svantaggi e le problematiche legate al loro sfruttamento; l'acqua come risorsa e le problematiche legate al suo sfruttamento (oggetto di ulteriore approfondimento dopo il 15/05).
- U.D. 7 - **La Chimica del Carbonio e gli Idrocarburi** (Maggio): la Chimica del Carbonio e le sue proprietà, principi di classificazione dei composti organici; gli Idrocarburi; Idrocarburi alifatici saturi - alcani e cicloalcani; Idrocarburi alifatici insaturi: alcheni e cicloalcheni, alchini e cicloalchini, dieni (oggetto di ulteriore approfondimento dopo il 15/05); il benzene e gli idrocarburi aromatici (oggetto di ulteriore approfondimento dopo il 15/05).
- U.D. 8 - **Sviluppi ed applicazioni delle biotecnologie** (Maggio): biotecnologie tradizionali e biotecnologie innovative (oggetto di ulteriore approfondimento dopo il 15/05).

Metodologie didattiche adottate:

Poiché le Scienze Naturali - la Biologia, la Chimica e le Scienze della Terra, per loro stessa natura, richiedono un approccio di studio flessibile e problematico, sul piano dell'apprendimento è stato privilegiato un metodo basato sul riferimento alla collocazione storico-spaziale ed all'osservazione dei fatti ed oggetti di interesse scientifico. L'azione didattica si è svolta utilizzando la lezione dialogata (o, in subordine, la lezione frontale) come momento introduttivo, a cui far seguire la discussione per problemi con la classe, condotta anche sulla scorta dell'analisi di materiale messo a disposizione dall'insegnante. Nel dettaglio, le metodologie didattiche che adottate e gli strumenti che utilizzati sono stati i seguenti:

METODOLOGIE

- Lezione dialogata e (subordinatamente) lezione frontale, con modalità di presentazione dei contenuti basata prevalentemente sul metodo deduttivo, rivolta ad introdurre, approfondire e chiarire i contenuti dei testi;
- Attività pratico-operative laboratoriali svolte in classe;
- Attività di apprendimento cooperativo (es. esercitazioni di descrizione, riconoscimento e classificazione macroscopica di campioni di rocce o di minerali; esercitazioni di lettura delle carte delle isobare).

MATERIALI

- Libri di testo:
- PASSANNANTI, S., SBRIZIOLO, C., LOMBARDO, R. & MAGGIO, A. - *REAZIONI METABOLISMO E GENI - Edizione arancio / Biochimica, Biotecnologie e Scienze della Terra con elementi di Chimica Organica*, TRAMONTANA, volume unico, ISBN 9788823358928;
- GAINOTTI, A. & MODELLI, A. - *Incontro con le scienze della Terra.blu / Seconda edizione di Dentro le scienze della Terra Edizione blu*, Zanichelli, volume unico, ISBN 9788808336293;
- Sussidi semplici tradizionali (lavagna e gessetti, carte geografiche semplici e tematiche, poster didattici e tavola periodica degli elementi, materiali personali per scrittura e disegno, quaderno per le Scienze);
- Sussidi multimediali (PC, Internet, videoproiettore, DVD e *softwares* didattici scientifici, piattaforma *Google Workspace - ex GSuite for education* - e relativi applicativi - *GMeet* e *Classroom*);
- Testi alternativi o repertori ipertestuali tratti da Internet, da articoli di giornale o riviste scientifiche specializzate;
- Dispense brevi (in formato digitale .pdf), predisposte a cura del docente e condivise con la classe tramite piattaforma "ClassRoom".

Come si diceva, l'attività didattica relativa all'insegnamento della materia ha avuto come fulcri la lezione dialogata (ed in subordine la lezione frontale) e come mezzo principale l'uso dei due libri di testo. Di questi ultimi è risultato particolarmente utile l'impiego dell'ampio corredo di tavole, schemi, grafici, figure e mappe concettuali che ne costituivano gli apparati iconografici. Tramite l'analisi delle figure dei testi, si è potuto facilitare l'apprendimento di argomenti più complessi e difficili da assimilare in breve tempo, perché necessitanti la costruzione di modelli mentali articolati, e perché difficili da riprodurre in aula.

Educazione Civica (E.C.):

Per ciò che riguarda le tematiche e gli argomenti disciplinari collegati all'insegnamento dell'**Educazione Civica**, nell'ambito della disciplina Scienze Naturali si è curata la trattazione e lo svolgimento dei seguenti temi contenutistici:

- 2° quadrimestre (mese di Marzo): **Educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile (2 ore** complessive di attività specifica + 1 ora di verifica finale), attraverso la trattazione della tematica disciplinare relativa alla **dinamica dell'atmosfera ed ai cambiamenti climatici (Ambito E.C. SVILUPPO SOSTENIBILE 5 / sostenibilità ambientale)**, riferita alla macro-area disciplinare delle **Scienze della Terra**;
- 2° quadrimestre (mese di Maggio): **Educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile (2 ore** complessive di attività specifica + 1 ora di verifica finale), attraverso la trattazione della tematica disciplinare relativa alle **risorse naturali ed alle problematiche connesse al loro sfruttamento (Ambito E.C. SVILUPPO SOSTENIBILE 5 / sostenibilità ambientale)**, riferita alla macro-area disciplinare della **Chimica Organica**;
- 2° quadrimestre (mese di Maggio): **Educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile (1 ora** complessive di attività specifica + 1 ora di verifica finale), attraverso la trattazione della tematica disciplinare relativa alle **biotecnologie**

(**Ambito E.C. SVILUPPO SOSTENIBILE 7 / sostenibilità umana**), e riferita alla macro-area disciplinare della **Biologia**.

Adesione a progetti didattici d'Istituto:

La classe ha aderito e partecipato, nel corso del 2° quadrimestre (mese di Febbraio) - con riferimento alla macro-area disciplinare delle **Scienze della Terra** - al **progetto d'Istituto "Difendiamoci dai terremoti!"**, consistente in una attività di **Educazione antisismica (2 ore di attività specifica + 1 ora di verifica finale)**, attraverso la trattazione della tematica relativa al **rischio sismico** e della sua **prevenzione**.

La classe ha altresì aderito e partecipato, nel corso del 1° quadrimestre (periodo dei mesi di Ottobre e Novembre) - con riferimento alla macro-area disciplinare delle **Scienze della Terra** - ed insieme ad un'altra classe pari-livello (5CL) al progetto di studio multidisciplinare d'Istituto (Italiano, Scienze Naturali) **"Le pietre di Belluno - Studio socio-economico dello sfruttamento dei materiali lapidei nell'area bellunese"**, per un monte-ore complessivo pari ad 8 ore (comprensivo della verifica finale), e culminato in uscita didattica finale giornaliera (a Castellavazzo e Belluno), condotta in data Venerdì 19 Novembre 2022. Tale attività (e relativa uscita didattica finale) ha avuto lo scopo di approfondire la conoscenza dei principali materiali lapidei locali, dei loro usi ed impieghi (anche storici), e delle aree di prestito.

PROGRAMMA SVOLTO: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof.ssa COSETTA SERAFINI

Situazione finale

Conoscenze. Gli allievi sono in grado di confrontarsi con le principali questioni storico-artistiche dal Neoclassicismo ai movimenti della contemporaneità. In relazione al periodo indicato conoscono le correnti, i fenomeni artistici ed i protagonisti dell'arte europea più significativi.

Abilità. Gli alunni colgono le specifiche peculiarità di un manufatto ed operano confronti fra opere di periodo, corrente e artista diversi. Hanno sviluppato inoltre capacità nell'individuare sia le principali caratteristiche del linguaggio artistico, sia le tecniche espressive degli artisti e delle opere analizzate.

Competenze. Gli alunni hanno competenze nella lettura, analisi e contestualizzazione storica e culturale delle opere d'arte. Complessivamente dimostrano capacità di esporre con un linguaggio specifico; spiccano quegli alunni che possiedono personali abilità linguistiche e analitiche.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche orali e i test a risposta aperta sono stati almeno due per quadrimestre. La valutazione ha tenuto conto di: conoscenza dei contenuti; utilizzo di un linguaggio specifico corretto; grado di comprensione e rielaborazione; individuazione i nessi interdisciplinari essenziali; effettuare analisi e confronti. Per i criteri il riferimento è la griglia inserita nel PTOF.

Contenuti disciplinari

Metodi, mezzi e spazi. Il corso è teorico e ogni singola lezione si è sviluppata attorno ad argomenti specifici preferibilmente esaustivi in relazione alle conoscenze e alle abilità individuate dal dipartimento ed è stato sistematicamente tenuto con il supporto informatico per la visualizzazione commentata delle immagini; è basato su lezioni frontali e dialogate con uso di mezzi audiovisivi e fotografici. I materiali utilizzati sono stati: testi in adozione, lezioni predisposte dall'insegnante su file multimediale, uso di materiali *on line*, in particolare siti specifici di Storia dell'arte e musei virtuali. Le lezioni sono state svolte con l'ausilio dei mezzi multimediali messi a disposizione dalla scuola e dal docente.

Unità di apprendimento A – Dall'arte del Dopoguerra alla Street Art. Allo scopo di fornire agli studenti strumenti di lettura della contemporaneità tali argomenti sono stati anticipati.

Unità di apprendimento B – Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo francese e Impressionismo: i grandi movimenti dell'età moderna sono stati analizzati nel rapporto sia con la tradizione sia con l'innovazione.

Unità di apprendimento C – Il postimpressionismo e le Avanguardie storiche: analisi dei fenomeni e dei movimenti dal forte carattere sperimentale e di critica nei confronti della tradizione; riflessioni sull'eredità delle Avanguardie e la contemporaneità (Uda A).

Il libro di testo in adozione è: Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Versione multimediale verde. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Vol. 3, Zanichelli.

Educazione civica. EMANCIPAZIONE FEMMINILE. La Biennale di Venezia e il tema della metamorfosi nell'interpretazione di alcune artiste alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia dal titolo *Il latte dei sogni*: "La Mostra *Il latte dei sogni* prende il titolo da un libro di favole di Leonora Carrington (1917-2011) in cui l'artista surrealista descrive un mondo magico nel quale la vita viene costantemente reinventata attraverso il prisma dell'immaginazione e nel quale è concesso cambiare, trasformarsi, diventare altri da sé. L'esposizione *Il latte dei sogni* sceglie le creature fantastiche di Carrington, insieme a molte altre figure della trasformazione, come compagne di un viaggio immaginario attraverso le metamorfosi dei corpi e delle definizioni dell'umano." (Intervento di Cecilia Alemani, curatore della 59° Biennale).

(14 settembre – 1 ottobre) **Espressionismo astratto**; Action Painting e **Jackson Pollock**, *Foresta incantata* e *Pali blu*. Color Field Painting e **Mark Rothko**, *Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red, No. 301* o *No. 207*, *Cappella de Menil*. **Informale europeo**. Informale in Italia, **Alberto Burri** e **Lucio Fontana**, *Sacco e Rosso*, *Cretto nero*, *Grande Cretto*; *Ambiente spaziale a luce nera*, *Concetto spaziale*, *Attese*. **Alberto Giacometti**, *Grande figure II* e *L'Homme qui marche I*.

(4 ottobre – 16 novembre) **Pop Art**, **Richard Hamilton** e *Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?* Pop Art americana e **Andy Warhol** (stile di vita e poetiche); esempi di opere di Andy Warhol relativamente ai temi: Coca Cola, Marilyn Monroe, Sedia elettrica, Zuppa Campbell's; Roy **Linchtenstein** e il fumetto, *M-Maybe*. **New Dada**, **Robert Rauschenberg**, *Bed*; **Nouveau Réalisme**, **Jean Tinguely** e le *Macchine celibi*. **Ives Klein**, *International Klein Blue* e *Antropometrie*. **Piero Manzoni**, *Achromes*, *Scatole-linee*, *Sculture viventi* e *Merda d'artista*.

(16 novembre – 16 dicembre) **Minimal Art**, analisi dell'opera di **Donald Judd**, *Senza Titolo*. **Arte concettuale**; **Joseph Kosuth**, *One and Three Chairs* e *First investigation – Nothing*. **Arte povera**, **Mario Merz**, *Igloo*. **Land Art**, *Spiral Jetty* di **Robert Smithson**; *Surrounded Islands* e *The Floating Piers* di **Christo**. **Body Art e performance**, **Herman Nitsch**, *Azione n.80 di 72 ore*, **Marina Abramovic**, *Imponderabilia*. **Street Art** (Graffiti Writing). **Keith Haring**, *Tuttomondo* e *Senza titolo*; **J. M. Basquiat**, *Untitled (Skull)*, **Banksy** e **Infynite** (<https://express.adobe.com/page/KKCan5oXPJtxh/>).

(21 dicembre – 8 febbraio) Il **Neoclassicismo** e J. J. Winckelmann. **Antonio Canova**, la tecnica scultorea e la Gipsoteca di Possagno; *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice* e il *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*. **J. L. David**; *Morte di Marat*; *Giuramento degli Orazi*.

Il **Romanticismo**: estetica del sublime, i generi; il paesaggio nella pittura tedesca e inglese: **C. D. Friedrich**: *Viandante sul mare di nebbia*, *Le falesie di gesso di Rugen*, *Il naufragio della Speranza*. **J. Constable**, *La Cattedrale di Salisbury*, *Barca in costruzione presso Flatford*. **W. Turner**, *Ombre e tenebre, la sera del diluvio*, *Tramonto* di Turner. I fatti di cronaca nei dipinti di **T. Gericault** e **E. Delacroix**, *La zattera della Medusa*, *Gli alienati* e *La Libertà che guida il popolo*. **F. Hayez**, *Pensiero malinconico*, *Il bacio*.

(24 febbraio – 17 marzo) Il **Realismo francese**: il Padiglione del Realismo del 1855 e la poetica di **Gustave Courbet**, *Gli spaccapietre*, *Funerale a Ornans*, *L'atelier del pittore*, *Fanciulle sulla riva della Senna*. Il fenomeno dei **Macchiaoli**, **Giovanni Fattori**: *La rotonda di Palmieri*, *In vedetta*, *Bovi al carro*.

L'**Impressionismo**. **E. Manet**, *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar delle folies Bergere*. **C. Monet**: *Impressione, sole nascente*; i cicli pittorici: covoni di grano, pioppi, cattedrale di Rouen, ninfee. I cicli di **E. Degas** (i teatri, le corse dei cavalli, les toilettes, le ballerine): *La lezione di danza*, *Quattro ballerine in blu* e *L'assenzio*; **P. A. Renoir**: *Il Moulin de la Galette* e *La colazione dei canottieri*.

(17 marzo – 21 aprile) **Postimpressionismo e Simbolismo**: il **Divisionismo** di **George Seurat**, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*; **Paul Cézanne**: la poetica; *La casa dell'impiccato*, *I bagnanti*, *I giocatori di carte* e *La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*. **Vincent van Gogh**: la vita, *Mangiatori di patate*, autoritratti, *Notte stellata*, *Campo di grano con volo di*

corvi. **Paul Gauguin**: la vita, *Il Cristo Giallo*, *Aha oe feii?*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* **Edvard Munch**, la vita e la poetica, *La fanciulla malata*, *Sera nel corso Karl Johann*, *Il grido*, *Pubertà*.

Art Nouveau, il nuovo gusto borghese e le arti applicate. L'esperienza delle arti applicate a Vienna; **Secessione viennese** e Palazzo della Secessione di J. M. Olbrich. Gustav Klimt, *Giuditta I* e *Giuditta II*, *Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*, *Il bacio*.

(21 aprile – 10 maggio) **Il Novecento delle Avanguardie storiche**: movimenti, datazioni e poetiche.

I **Fauves**. Il colore sbattuto in faccia. Opera esemplificative: *Donna con cappello* e *La danza* di **Matisse**. Il gruppo **Die Brücke**. Una fune sopra un abisso. Opera esemplificativa *Due Donne per strada* (*Strada a Berlino* e *Cinque donne per la strada*) di **Ernst Ludwig Kirchner**.

Il **Cubismo**. Un pittore non deve mai fare quello che la gente si aspetta da lui. Paragrafi: influsso di Cézanne sul Cubismo; il cubismo analitico; il cubismo sintetico; papier collés e collages. **Pablo Picasso**, *Les demoiselles d'Avignon*, *Ritratto di Amboise Vollard*, *Natura morta con sedia impagliata*, *Guernica*.

Il **Dada**. Non ci convinceranno a mangiare il pasticcio putrefatto di carne umana che ci offrono. **Hans Arp** e **Marcel Duchamp**: *Ritratto di Trista Tzara*, *Fontana*, *L.H.O.O.Q.*

L'arte dell'inconscio: il **Surrealismo**. Automatismo psichico puro. Esempi di opere surrealiste frutto della sperimentazione dell'automatismo psichico puro: *La vestizione della sposa* (**Max Ernst**); *Pittura* (**Joan Mirò**); *La scala dell'evasione* (dal ciclo *Costellazioni* di **Joan Mirò**); il metodo paranoico-critico di **Salvador Dalì**.

PROGRAMMA SVOLTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: prof.ssa CARLA DA ROLD

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivi cognitivi / educativi

- avere consapevolezza delle proprie capacità e svolgere attività con coerenza con le competenze possedute
- essere in grado di elaborare ed utilizzare informazioni sensoriali per modificare la risposta motoria
- mettere in atto le giuste strategie applicando i regolamenti sportivi con imparzialità, mantenendo il fair play

Obiettivi educativi

- mantenere comportamenti corretti in fase di gioco
- accettare la propria corporeità
- sapersi confrontare con gli altri

- essere solidali con i compagni
- assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni

CONOSCENZE

- Conoscere la terminologia specifica
- Conoscere la tecnica esecutiva dei gesti motori
- Conoscere il regolamento dei giochi di squadra

COMPETENZE e CAPACITA'

- Saper dosare lo sforzo e utilizzare un'adeguata respirazione per portare a termine l'attività
- Saper verificare il livello di esecuzione dei fondamentali individuali
- Saper applicare i fondamentali in un contesto di gioco e riuscire a spostarsi nel terreno di gioco in funzione del proprio ruolo
- Saper applicare semplici schemi di attacco e di difese in base alle varie fasi e momenti del gioco
- Saper arbitrare una partita

METODI

All'interno di ogni disciplina è stato dato ampio spazio a tutte le esercitazioni che riconducano sostanzialmente al potenziamento fisiologico e al miglioramento delle capacità motorie, sfruttando la possibilità di transfer di situazioni motorie per l'esecuzione di differenti abilità sportive, attraverso i seguenti metodi di lavoro:

- lavoro frontale (spiegazione – illustrazione – richiesta)
- lavoro a specchio (per coinvolgere direttamente la classe)
- lavoro a coppie e a gruppi (per favorire la socializzazione e lo stimolo reciproco)
- utilizzo di materiali caricati in aula virtuale del registro elettronico (periodo DAD)

VERIFICHE e VALUTAZIONE

Il criterio di verifica del livello raggiunto maggiormente utilizzato è stato l'osservazione diretta e continua degli alunni durante le lezioni. Ulteriori valutazioni sono scaturite dalla comparazione dei livelli di partenza e di arrivo, tenendo conto per ogni singolo obiettivo del significativo miglioramento conseguito da ogni studente, tramite test specifici e prove tecniche di ogni singola disciplina, sia in forma individuale che di gruppo. Nella valutazione si è tenuto conto anche dei dati oggettivi segnati sul registro dell'insegnante (giustificazioni, dimenticanze, ritardi ed assenze).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO 1 POTENZIAMENTO FISIOLOGICO – SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI

- esercizi di allungamento muscolare e mobilità attiva
- esercizi e circuiti di potenziamento

MODULO 2 SVILUPPO ED AFFINAMENTO CAPACITA' COORDINATIVE

- esercizi di sensibilizzazione sulla postura corporea e sulla coordinazione segmentaria
- attività di scivolamento sul ghiaccio

MODULO 3 PERCEZIONE DI SÉ E SVILUPPO DELLE CAPACITA' FUNZIONALI ATTRAVERSO LO SPORT

- attività individuali e di gruppo dei giochi con la palla (pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio)
- attività individuali e di gruppo di sport che utilizzano attrezzi diversi (ultimate, badminton, tennis)

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE IN PRESENZA

Le ore complessive di lezione svolte nel corso dell'anno sono state 24 nel I° quadrimestre e 26 nel II° periodo fino al 15 maggio, resteranno 6 ore da effettuare fino al termine dell'anno scolastico e verranno dedicate al ripasso degli argomenti trattati durante il secondo periodo.

modulo 1 ore totali 10

modulo 2 ore totali 14

modulo 3 ore totali 26

PROGRAMMA SVOLTO : INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: ROBERTO BARBARESCO

Testo in adozione: Luigi Solinas "La vita davanti a noi" ed. SEI

Ore curricolari: 1

Ore totali (fino al 15 maggio): 26

Obiettivi disciplinari raggiunti

Conoscenze

Gli alunni riconoscono:

- l'identità della religione nei suoi tratti essenziali e nella prassi di vita che essa propone;
- il rapporto della chiesa con alcuni aspetti del mondo contemporaneo;
- la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo religioso e culturale, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Abilità

Gli studenti:

- sostengono consapevolmente le proprie scelte di vita confrontandosi con gli insegnamenti del cristianesimo;
- discutono dal punto di vista etico potenzialità e rischi della cultura contemporanea;
- sanno confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;-
- fondano le proprie scelte sulla base della libertà responsabile.

Competenze

Gli allievi sanno:

- interrogarsi sulla propria identità umana e religiosa in relazione agli altri e al mondo;
- utilizzare senso critico nella ricerca di un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura

contemporanea;

- confrontarsi con la dimensione religiosa dell'uomo in dialogo con le altre religioni e altri sistemi di significato;
- promuovere la solidarietà nella vita sociale ed organizzata.

Metodologia

L'insegnamento della Religione Cattolica offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso. L'alunno, attraverso l'IRC, non è chiamato a fare scelte di fede, ma a capire le ragioni del cristianesimo, a crescere criticamente acquisendo maggiori strumenti di discernimento in merito al significato dell'esistenza. Perciò ho voluto perseguire nel mio lavoro i due grandi obiettivi dell' IRC, ovvero quello più didattico, che mira ad ampliare le conoscenze degli studenti riguardo al patrimonio religioso tipico della nostra cultura e quello più educativo, attraverso il quale concorrere con gli altri docenti alla formazione integrale della persona. Di conseguenza, nella scelta delle tematiche da sviluppare e approfondire con gli allievi, ho fatto proposte che, da una parte toccassero i diversi ambiti della disciplina (biblico, teologico, morale-giuridico, filosofico-antropologico, simbolico-artistico, ecc..) con possibilità di aggancio ai temi affrontati da altre materie curriculari come la letteratura italiana, la storia, la filosofia, la storia dell'arte/musica e, dall'altra proposte di temi antropologico e sociali che provocassero la riflessione sul proprio vissuto, sull'attualità, per offrire materiale utile alla costruzione di sé e del proprio futuro. Gli studenti di fronte ad un ampio spettro di proposte hanno potuto scegliere gli argomenti dell'uno o dell'altro ambito che ritenevano più interessanti e vicini alla loro esperienza. Ogni tematica prevedeva un percorso ampio di conoscenza a più livelli, uno spazio di riflessione e di confronto, e anche, eventualmente di approfondimento di alcuni aspetti specifici, su richiesta.

Tipologia delle verifiche e modalità di valutazione

La valutazione si è basata sull'osservazione continua della corrispondenza dell'alunno alle proposte didattiche, per verificarne l'impegno, l'attenzione, la partecipazione critica, l'apprendimento dei contenuti essenziali e la capacità di esprimere in maniera appropriata ed esauriente le proprie riflessioni anche scritte.

Materiali didattici

Durante le lezioni si è cercato di favorire la partecipazione personale degli alunni proponendo, oltre alla lezione frontale, le seguenti attività: giochi interattivi; questionari e test; riflessioni guidate; dibattiti, ascolto di canzoni; osservazione e studio di opere d'arte; visione e discussione di documentari e videoclip; presentazioni in powerpoint; video lezioni con Google Meet; incontri e videoconferenze con persone esterne; Google suite for education.

Contenuti disciplinari

IN CAMMINO VERSO LA PIENEZZA DELLA VITA (12 ore)

Gli otto consigli di Beppe Severgnini per gli italiani di domani (talento, tenacia, tempismo, totem, terra, tolleranza, tenerezza, testa); Ikigai: lo scopo della vita/la ragione di vita; Il discorso di Steve Jobs agli universitari di Stanford; Credere in se stessi ed avere fiducia nelle proprie capacità; Università sì o no? E quale?; Le "digital skills" e le "soft skills"; Studiare non basta: pratica e competenze trasversali; Analisi della conferenza: "Uomo, cosa resta?".

LA CHIESA DI FRONTE AI CONFLITTI E AI TOTALITARISMI (9 ore)

I cattolici di fronte alle guerre; Chiese cristiane e nazifascismo-comunismo; La shoah e il popolo ebraico; Auschwitz: fabbrica della morte; Il presunto silenzio di Pio XII; Lager e gulag; Le dimensioni del fenomeno "foibe" e l'esodo giuliano-dalmata; Le canzoni durante il Fascismo, la Resistenza e nel resto dell'Europa; La guerra fredda e il muro di Berlino; La vita oltre la cortina di ferro; Socialismo e capitalismo; Cosa significa festeggiare il 25 aprile?; I 75 anni della Costituzione; Gli anni di piombo.

PROGETTO INTERDISCIPLINARE di EC "Le conseguenze della guerra sulle vittime civili" (5 ore)

Riflessione approfondita riguardante il tema della discriminazione, in modo particolare quella razziale, iniziata con le leggi di Norimberga e proseguita nei campi di concentramento e di sterminio durante il secondo conflitto mondiale. Prendendo le mosse dalla storia abbiamo analizzato, in seguito, le strade dell'odio e del razzismo, portate avanti, negli ultimi anni, attraverso i social media contro diverse categorie di persone: le donne, gli ebrei, i migranti, i musulmani, gli omosessuali, i disabili. Infine ci siamo chiesti quali siano i "rimedi" per sanare una società intollerante e razzista. Abbiamo sottolineato le ricorrenze del 27 gennaio (Giorno della memoria); 10 febbraio (Giorno del ricordo); 21 marzo (Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE : ITALIANO tipologie A-B-C**INGLESE:** II PROVA**FRANCESE** III PROVA (commentaire dirigé ; essai bref sur corpus)**STORIA** (analyse ensemble documentaire; composition)**COLLOQUIO ORALE** (griglia francese e griglia ministeriale)

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO		
Indicazioni generali (Max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale/punteggiatura	Il testo presenta errori gravi e/o diffusi/ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	2,5
	Il testo presenta errori gravi/frequenti, la punteggiatura è confusa, lessico povero e/o ripetitivo	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adeguate/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20
Elementi nello specifico (Max 40 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
Rispetto dei vincoli imposti nella consegna	Il testo non rispetta per nulla i vincoli dati dalla consegna	1,75
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati dalla consegna	2,5
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati dalla consegna	5
	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna	7,5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Travisa il testo/imprecisioni e lacune	1,75
	Comprende superficialmente o solo in parte	2,5
	Complessivamente adeguato con lievi imprecisioni	5
	Comprende in modo corretto ed esauriente	7,5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi con errori e travisamenti/non individua le caratteristiche del testo richieste	2,5
	Analisi a tratti confusa/imprecisa/superficiale	5
	Sostanzialmente esauriente con qualche imprecisione	7,5
	Completa conoscenza delle strutture retoriche e degli elementi formali	12,5
Interpretazione del testo	Interpretazione errata e contestualizzazione molto lacunosa	2,5
	Interpretazione e contestualizzazione molto superficiali	5
	Interpretazione e contestualizzazione corretta ma semplice/schematica	7,5
	Interpretazione e contestualizzazione corretta e articolata	12,5
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero $\geq 0,5$		Totale

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO		
Indicazioni generali (Max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale/punteggiatura	Il testo presenta errori gravi e/o diffusi/ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	0
	Il testo presenta errori gravi/frequenti, la punteggiatura è confusa, lessico povero e/o ripetitivo	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adeguate/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20
Elementi nello specifico (Max 40 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Travisa completamente il testo/ non coglie la tesi né il senso delle argomentazioni presenti	2,5
	Diverse imprecisioni e lacune: individuazione della tesi incerta/poco chiara/argomentazioni colte in modo parziale	5
	Comprensione e individuazione della tesi corretta/argomentazioni colte in modo essenziale/sommario	7,5
	Coglie e comprende in modo corretto e completo tutti gli elementi richiesti	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Tesi confusa o non chiaramente individuabile/argomentazioni inadeguate/si contraddice	2,5
	La tesi è presente ma non è sempre coerente con le argomentazioni/non sempre ben articolata/incompleta	5
	Tesi presente e coerente/argomentazione lineare/semplice	7,5
	Tesi chiara e coerente/argomentazione adeguata/ordinata e ben collegata, ma sviluppata solo in parte	10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Tesi chiara/bene espressa e coerente, argomentazione organicamente strutturata, articolata ed efficace	15
	Conoscenze usate in modo scorretto e/o molto superficiale/riferimenti culturali non a sostegno dell'argomentazione	2,5
	Conoscenze usate in modo superficiale/sbrigativo/riferimenti culturali non sempre coerenti con l'argomentazione	5
	Conoscenze usate in modo adeguato e coerente per l'argomentazione ma semplice/schematico/essenziale	10
	Conoscenze usate in modo corretto e riferimenti culturali ben integrati e adeguati per l'argomentazione seppur non esaustivi	12,5
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero >= 0,5		
Totale		

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ		
Indicazioni generali (Max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coessione e coerenza testuale	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale/punteggiatura	Il testo presenta gravi errori, diffusi e ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	2,5
	Il testo presenta gravi/frequenti errori, la punteggiatura è confusa, lessico povero e ripetitivo	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi.	5
	Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	10
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali.	
	Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	12,5
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati.	
	Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte.	
	Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	20
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi.	
	Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	
Elementi nello specifico – (Max 40 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti /100
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non rispetta per nulla i vincoli dati dalla consegna, paragrafi e/o titoli, se presenti, del tutto inadeguati	2,5
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati dalla consegna, paragrafi/titoli, se presenti, non sempre adatti/banali	5
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati dalla consegna	7,5
	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo frammentario e/o confuso e si contraddice	2,5
	Il testo è in parte incongruente/discorso frammentario /incompleto	5
	Esposizione chiara/ordinata ma schematica/essenziale/semplice	7,5
	Esposizione ordinata e ben collegata, ma sviluppata solo in parte	10
	Esposizione chiara, ben articolata e argomentata	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze usate in modo scorretto e/o molto superficiale/Riferimenti culturali per nulla collegati tra loro	2,5
	Conoscenze usate in modo superficiale/limitato, riferimenti culturali non sempre coerenti e/o pertinenti	5
	Articolazione delle conoscenze corretta/riferimenti culturali collegati in modo adeguato ma semplice/schematico	10
	Conoscenze usate in modo corretto e ben integrato e riferimenti culturali ben collegati e coerenti seppur non esaustivi e/o con qualche ingenuità	12,5
	Uso delle conoscenze corretto, articolato e personale/ riferimenti culturali coesi e coerenti	15
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero $\geq 0,5$		Totale

LICEI RENIER - ESAME DI STATO 2022/23

Candidato: _____ Classe 5-sezione: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION		PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO		max 2,5 punti	
Ogni risposta esatta:		0,25	
TOTALE			
INTERPRETAZIONE DEL TESTO			
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. • La forma è corretta e coesa.		4	3,5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate. • La forma è nel complesso corretta.		3	3
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate. • La forma è nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.		2,5	2
• Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. • La forma è spesso poco chiara e corretta.		2	1
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione. • La forma è scorretta e incomprensibile		1,5	0,5
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*		0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION			
ADERENZA ALLA TRACCIA			
• Aderisce a tutti i requisiti della traccia (tipologia testuale, numero parole, richieste della traccia). • Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.		2	2
• Aderisce a gran parte dei requisiti della traccia. • Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.		1,5	1,5
• Aderisce in modo essenziale ai requisiti della traccia. • Offre argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.		1	1
• Aderisce solo in parte ai requisiti della traccia. • Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.		0,5	0,5
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.		0.25	0.25
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA			
• Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara e scorrevole. • Si esprime con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.		3	3

• Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara. Si esprime in modo nel complesso corretto, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	2,5	2,5
• Organizza il testo in maniera semplice ed espone con sostanziale linearità. Dimostra una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e fa registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	2	2
• Organizza il testo in maniera poco coesa, espone in modo non sempre chiaro e scorrevole. • Utilizza le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale	1,5	1,5
• Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto. • Dimostra una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	/ 20	
VALUTAZIONE FINALE	/ 10	

LICEI RENIER - ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

III PROVA DI FRANCESE ESABAC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL *COMMENTAIRE DIRIGÉ*■ CLASSE: 5[^]BL..... ■ CANDIDATO:

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.		8 - 7	
	Adeguate con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.		6	
	Abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.		5	
	Approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		4 - 3	
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti.		2 - 1	
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite.		5 - 4	
	Argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite.		3	
	Argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite.		1 - 2	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario	2,5 - 2	
		appropriato, pur non molto vario	1.5	
		poco appropriato e poco vario	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO- SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	3 –4,5	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1 - 2	
TOTALE PUNTEGGIO	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESABAC
ESSAI BREF SUR CORPUS

Candidato/a _____

Classe _____

Data _____

	Punteggio assegnato
Compito in bianco	1

UTILIZZO DEI DOCUMENTI e TRATTAZIONE della PROBLEMATIC		Punteggio assegnato
Analizza ed interpreta con esattezza le informazioni attinenti alla problematica indicata, utilizzando tutti i documenti; le mette in relazione con citazioni puntuali in modo coeso, argomentato, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione personale'	7-8	
Analizza ed interpreta tutti i documenti in funzione della problematica proposta, contestualizzando le informazioni con coerenza ed argomentazione	6	
Individua ed interpreta nel complesso le informazioni attinenti alla problematica proposta; le mette in relazione con citazioni da tutti i documenti anche se, a volte, in modo non ben strutturato e contestualizzato	5	
Coglie ed interpreta solo in parte o superficialmente le informazioni relative alla problematica indicata, con qualche difetto di organizzazione e/o contestualizzazione,	3-4	
Coglie ed interpreta, nei documenti presi in esame, le informazioni relative alla problematica proposta in maniera poco pertinente e/o confusa, dimostrando scarse capacità di rielaborazione	1-2	
STRUTTURA e USO dei CONNETTORI		
Rispetta le caratteristiche dell'essai bref (introduction, développement e conclusion con eventuale ouverture) con precisione ed equilibrio, dando prova di usare i connettori testuali in maniera globalmente corretta	4-5	
Riproduce le tre parti dell'essai bref anche se non sempre in modo preciso e/o equilibrato, dimostrando un uso accettabile dei connettori testuali	3	
Riproduce le tre parti dell'essai bref con scarso rigore ed equilibrio e/o evidenzia un uso modesto e/o improprio dei connettori testuali	2-2,5	
Non rispetta i vincoli strutturali dell'essai bref (organizzazione e separazione dei paragrafi e uso dei connettori testuali)	1	
PADRONANZA LINGUISTICA	a) CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA	
	☐ usa le strutture linguistiche in maniera efficace pur con qualche errore di lieve entità	4
	☐ usa strutture linguistiche semplici con errori che non compromettono la comunicazione	3
	☐ con numerosi errori	2,5
	☐ con numerosi o gravi errori che compromettono a volte o spesso la comunicazione	1-1,5
	b) USO DEL LESSICO	
	☐ adeguato e alquanto vario	2-3
	☐ globalmente appropriato anche se non molto vario	1
	☐ poco appropriato e/o alquanto ripetitivo e/o con scarsa autonomia (riporta il testo)	0,5
Punteggio totale		/20

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023
PROVA DI FRANCESE ESABAC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO DI LETTERATURA FRANCESE

■ CLASSE: ■ CANDIDATO:

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI (max 8 punti; soglia di sufficienza 5 punti)	Conoscenze complete ed espone in maniera organizzata, seppur con qualche lieve lacuna o imprecisione.	8 - 7	
	Conoscenze essenziali, seppur in parte lacunose o non bene approfondite.	6 - 5	
	Conoscenze frammentarie e in parte confuse.	4 - 3	
	Conoscenze decisamente scarse e /o molto confuse, o nulle.	2 - 1	
CAPACITÀ DI ANALISI E DI COLLEGAMENTO (max 5 punti; soglia di sufficienza 3 punti)	Complessivamente rigorosa e approfondita, con riferimenti e collegamenti testuali pertinenti.	5 - 4	
	Abbastanza corretta e rigorosa, pur con alcune carenze o imprecisioni, con collegamenti e riferimenti testuali essenziali.	3	
	Approssimativa o molto approssimativa priva o quasi di collegamenti.	2 - 1	
PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E FLUIDITÀ ESPRESSIVA (max 7 punti; soglia di sufficienza 4 punti)	Esposizione sostanzialmente fluida e corretta.	7 - 6	
	Esposizione con incertezze di fluidità espressiva e alcuni errori di pronuncia che non limitano seriamente la comprensione.	5 - 4	
	Esposizione incerta e difficoltosa con diversi o molti errori di pronuncia che a volte limitano la comprensione.	3 - 2	
	Esposizione molto scorretta, con continui errori ed eloquio stentato tale da impedirne spesso la comprensione.	1	
TOTALE			 /20

I punteggi in neretto rappresentano il livello di sufficienza relativo ad ogni descrittore (livello di sufficienza complessivo: 12/20)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Il Consiglio della classe V ESABAC BL

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Mazza Francesco	
Storia -Filosofia	Pernechele Antonella	
Inglese	Della Millia Daniela	
Conversazione inglese	Stead Emma	
Francese	Bogo Olga Giannina	
Conversazione francese	Benvenuto Chiara	
Spagnolo	Frescura Chiara	
Conversazione spagnola	Bueno Mariel	
Matematica e fisica	Tettoni Patrizia	
Scienze naturali	Vergerio Pier Paolo	
Storia dell'arte	Serafini Cosetta	
Scienze motorie	Da Rold Carla	
IRC	Barbaresco Roberto	

Il coordinatore di classe

Il Dirigente

Prof.ssa Bogo Olga Giannina

Prof.ssa Violetta Anesin